

COMUNE di Boffalora Sopra Ticino

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

PERIODO: 2016 - 2017 - 2018

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	3
Sezione strategica	Pag.	6
Analisi di contesto	Pag.	8
2.1.1 Popolazione	Pag.	13
2.1.2 Parametri utilizzati per programmare i flussi finanziari ed economici dell'Ente	Pag.	15
2.1.3 Territorio	Pag.	21
2.1.4 Struttura organizzativa	Pag.	22
2.1.5 Struttura operativa	Pag.	26
2.2 Organismi gestionali	Pag.	27
3 - Partecipazioni dell'Ente	Pag.	28
4 – Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica	Pag.	31
4.1 Gli investimenti e la realizzazione delle Opere Pubbliche	Pag.	31
4.2 Elenco delle Opere Pubbliche finanziate negli anni precedenti	Pag.	32
4.3 Fonti di finanziamento	Pag.	33
4.4 Analisi delle risorse	Pag.	34
4.4.1 Entrate tributarie	Pag.	35
4.4.2 Contributi e trasferimenti correnti	Pag.	35
4.4.3 Proventi extratributari	Pag.	44
4.4.4 Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale	Pag.	49
5 - Finanziamenti	Pag.	53
6 – Proventi dei beni dell'Ente	Pag.	57
7 – Equilibri della situazione corrente e generale di bilancio	Pag.	61
8 - Coerenza con il patto di stabilità	Pag.	63
9 - Linee programmatiche di mandato	Pag.	68
10 - Ripartizione delle linee programmatiche	Pag.	70
11 - Sezione operativa	Pag.	71
12 – Sezione operativa parte n. 1	Pag.	73
13 – Sezione operativa parte n. 2 – Gli investimenti	Pag.	112
14 - Spese per le risorse umane	Pag.	114

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il nuovo documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero d'esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale.

Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa.

Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

Il DUP si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il nuovo principio contabile della programmazione ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo a priori uno schema, valido per tutti gli Enti, contenente le indicazioni minime necessarie ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il DUP è quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: **la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO)**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La SeS ha, appunto, durata pari a quella del mandato.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno, per quanto riguarda l'esercizio finanziario 2015 il termine è il 31.12.2015, la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica.

I VINCOLI NORMATIVI E DI BILANCIO

L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA CHE REGOLA LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, prende il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, corretto e integrato nel 2014 da un decreto legislativo approvato il 31 gennaio 2014 dal Consiglio dei Ministri.

La riforma, che interessa tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, entrata a regime il 1° gennaio 2015, costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazione pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

Con la riforma sarà inoltre possibile:

- conoscere i debiti effettivi degli enti territoriali;
- ridurre in maniera consistente la mole dei residui nei bilanci degli enti territoriali;
- l'introduzione del bilancio consolidato, con le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate;
- l'adozione della contabilità economico patrimoniale, anticipando l'orientamento comunitario in materia di sistemi contabili pubblici.

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategia del DUP definisce gli indirizzi strategici dell'amministrazione sviluppando e concretizzando le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46, comma 3 del TUEL.

L'Amministrazione non opera in modo indipendente che prescinde da vincoli ed opportunità imposti e offerti dal contesto giuridico e socio-economico.

Conseguentemente, gli indirizzi strategici dell'ente devono orientare e guidare l'operato della singola amministrazione durante il mandato ed esprimerne il volere strategico, ma devono a loro volta coerenti con il quadro normativo di riferimento; le linee di indirizzo della programmazione regionale; gli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

Le linee di mandato dell'Ente sono state approvate con deliberazione del Consiglio comunale in data 9.6.2014 con atto di Consiglio Comunale n. 13 e, in coerenza con gli elementi che caratterizzano il territorio (contesto socioeconomico), rispondono ai diversi obiettivi che l'Amministrazione intende raggiungere nell'arco temporale 2014 - 2019

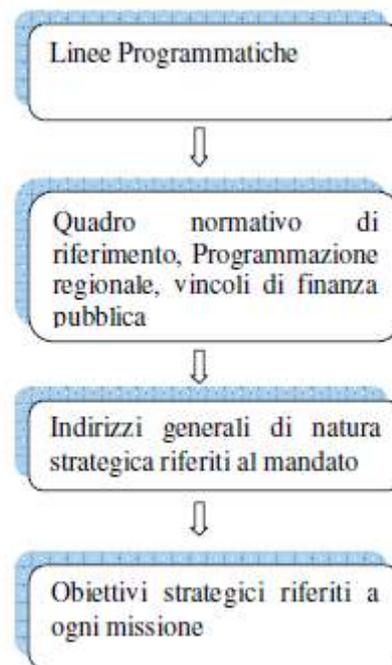
Gli indirizzi strategici di mandato sono descritti nei prossimi paragrafi.

Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
3	Ordine pubblico e sicurezza
4	Istruzione e diritto allo studio
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10	Trasporti e diritto alla mobilità
11	Soccorso civile
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



ANALISI DI CONTESTO

Comune di Boffalora Sopra Ticino

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, sottoscritta dal Sindaco in data 25.2.2014, tale atto rappresenta la base di riferimento a livello statistico e quantitativo per la redazione del presente documento.

Particolare importanza riveste la Centrale Unica di Committenza, lo schema è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 6.5.2013, convenzionando i Comuni di Boffalora sopra Ticino ed Ossona.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 29.11.2014 è lo schema di convenzione per la costituzione della centrale unica di committenza è stato modificato e anche il Comune di Marcallo Con Casone ha aderito alla Centrale Unica di Committenza.

L'obbligo è previsto dall'art. 23, comma 4 del d.l. 201/2011 (conv. In legge n. 214/2011) che ha aggiunto il comma 3-bis all'art. 33 del D.lgs.163/2006 (Codice "De Lise").

Il servizio di che trattasi è parte integrante della funzione fondamentale "Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo", di cui alla lett. a) dell'art.19, d.l. 95/2012 (conv. in legge n. 135/2012) e, pertanto, rientra nei servizi il comune devono rendere in forma associata.

Le modalità di gestione del servizio indicate dalla normativa sono:

- 1) affidamento a un'unica centrale di committenza,
- 2) costituzione di un apposito accordo consortile fra i soli comuni inferiori a 5000 abitanti,

3) effettuazione dei propri acquisti attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da altre centrali di committenza di riferimento, ivi comprese le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e il mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 13.4.2015, avente ad oggetto: “Approvazione del nuovo organigramma della struttura CUC e indirizzi sul convenzionamento di servizi” è stato approvato il nuovo organigramma della struttura del servizio Centrale Unica di Committenza e sono stati forniti indirizzi per il convenzionamento di ulteriori servizi, infatti la tendenziale contrazione delle spese per il personale deve essere perseguita con azioni, da modulare nell'ambito della propria autonomia, e rivolte, in termini di principio, alla riduzione dell'incidenza percentuale delle stesse rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile, alla razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico – amministrative, anche attraverso la creazione di uffici intercomunali:

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 31.10.2015, avente ad oggetto: “Approvazione convenzione per la gestione associata dell'Ufficio procedimenti disciplinari tra i Comuni di Boffalora Sopra Ticino, Marcallo con Casone ed Ossona”,
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 31.10.2015, avente ad oggetto: “Approvazione convenzione per la gestione in forma associata del Nucleo di Valutazione – O.I.V. tra i Comuni di Boffalora Sopra Ticino, Marcallo con Casone ed Ossona”,

Si pone la necessità di sviluppare in chiave strategica e orientata ai cittadini l'insieme dei servizi erogati, rendendoli sempre più fruibili, accessibili e sinergici tra loro. Il tema dell'efficienza e dell'ottimizzazione delle risorse, non solo è visto come necessità di produrre risparmi economici, ma come condizione per creare un modello di lavoro orientato agli utenti finali, ai processi di lavoro e alla valorizzazione del personale.

Uno dei principi ispiratori del nuovo percorso è rappresentato dalla rotazione del personale assegnato ai processi lavorativi di più servizi, con i Comuni di Boffalora Sopra Ticino e Marcallo con Casone, convenzionati per l'esercizio associato delle funzioni di Segreteria Comunale e Centrale Unica di Committenza.

In tema di controlli interni con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 4.3.2013 è stato approvato il regolamento dei controlli interni, ai sensi del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 recante “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012”, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, all'art. 3 “Rafforzamento dei controlli interni in materia di enti locali”. Il disposto normativo modifica il vigente art. 147 del T.U.E.L. in materia di controlli interni, definendone il sistema generale e disciplinandone le diverse tipologie:

1. controlli di regolarità amministrativa e di regolarità contabile , preventivi e successivi;
2. controllo di gestione;
3. controllo strategico;

4. controllo sugli equilibri finanziari;

5. controllo di efficienza, efficacia ed economicità degli organismi gestionali esterni , con redazione del bilancio consolidato, e del controllo sulla qualità dei servizi erogati con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti (c.d. controllo sulle società partecipate non quotate in borsa), per i soli comuni di oltre 15.000 abitanti.

Il regolamento dei controlli interni ha per oggetto la cornice generale dei principi cui si attengono le diverse tipologie in esso individuate che dovranno essere svolte funzionalmente in relazione alla configurazione della struttura organizzativa in cui sono articolati gli uffici ed i servizi competenti per materia.

Bisogna sottolineare che il Comune di Boffalora sopra Ticino, in relazione alle tipologie di controllo introdotte dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012, già svolge:

- I controlli di regolarità amministrativa e contabile di tipo preventivo previsti dall'articolo 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, come dal medesimo art. 3 del D.L. n. 174/2012 modificato ed integrato, attraverso i pareri di responsabilità tecnica e contabile, mentre, per le sole determinazioni dirigenziali, il parere di regolarità tecnica è insito nella sottoscrizione della medesima da parte del titolare di Posizione Organizzativa competente per materia e attraverso il visto per l'attestazione di copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267,
- Pareri e visti sono espressi secondo il Principio Contabile Numero 2 deliberato il 18 novembre 2008 dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali istituito presso il Ministero dell'Interno (con particolare riferimento ai paragrafi 7, 65 e 73 che, di fatto hanno anticipato di quattro anni i contenuti del D .L. n. 174/2012),
- Il controllo di gestione è già operativo da diversi esercizi finanziari, essendo già stato previsto dagli articoli 196 e seguenti del TUEL,
- Attraverso la Relazione Previsionale e Programmatica dell'esercizio finanziario e del Bilancio Pluriennale di riferimento del Comune le linee programmatiche si concretizzano in obiettivi e programmi da realizzare nel corso del triennio cui gli atti di programmazione si riferiscono,
- Ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000, il Consiglio Comunale, in corso d'esercizio, verifica "Lo stato di attuazione" di quanto programmato, mentre ne effettua la verifica conclusiva all'atto dell'approvazione del rendiconto della gestione;
- Il controllo sugli equilibri finanziari è già costantemente presidiato dal Responsabile del Servizio Finanziario, come l'articolo 153 del TUEL prevede, nonché dal paragrafo 67 del Principio Contabile n. 2 del 18.11.2008: "Il Responsabile del Servizio Finanziario ha l'obbligo di monitorare, con assiduità, gli equilibri finanziari di bilancio "

Per quanto riguarda il Piano anticorruzione con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 6.5.2013 è stato approvato il piano triennale anticorruzione 2013 – 2015 a carattere transitorio e provvisorio, successivamente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 12.3.2014 è stata approvata la revisione dello stesso, per il periodo 2014 - 2016, definendo i protocolli operativi di mappatura del rischio ed il piano di formazione 2014, interamente attuato.

Il Piano è previsto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110.

Con il citato intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia.

La Legge 190/2012 prevede in particolare:

L’individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all’art. 13 del D. Lgs. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione.

La presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

L’approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

L’approvazione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 13.4.2015 il piano triennale per la prevenzione della corruzione ed il piano triennale per la trasparenza e l’integrità 2014 - 2016 sono stati aggiornati.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				4.150
Popolazione residente a fine 2014 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	4.154
	di cui:	maschi	n.	2.042
		femmine	n.	2.112
	nuclei familiari		n.	0
	comunità/convivenze		n.	0
Popolazione al 1 gennaio 2014			n.	4.154
Nati nell'anno		n.	0	
Deceduti nell'anno		n.	0	
		saldo naturale	n.	0
Immigrati nell'anno		n.	0	
Emigrati nell'anno		n.	0	
		saldo migratorio	n.	0
Popolazione al 31-12-2014			n.	4.154
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	256
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	301
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	580
In età adulta (30/65 anni)			n.	2.216
In età senile (oltre 65 anni)			n.	801

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	1,07 %
	2011	0,77 %
	2012	0,58 %
	2013	0,58 %
	2014	0,58 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	0,98 %
	2011	1,17 %
	2012	1,18 %
	2013	1,18 %
	2014	1,18 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
	Abitanti n.	0 entro il 31-12-2013
Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	0,00 %
	Diploma	0,00 %
	Lic. Media	0,00 %
	Lic. Elementare	0,00 %
	Alfabeti	0,00 %
	Analfabeti	0,00 %

2.1.2 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riportano il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate ed alle spese con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Principali indici dal 2012 al 2014

		2012	2013	2014
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	96,695	87,512	95,629
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	63,272	55,391	72,975
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Popolazione}}$	768,80	908,56	927,23
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	503,06	575,08	707,57
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	8,00	80,39	15,39
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	3,71	2,28	1,51
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$	32,569	40,847	53,624
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$	57,393	65,102	53,151
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	889,83	820,95	754,23
Velocita' riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}} \times 100$	80,781	65,646	74,314
Rigidita' spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale + Quote ammor. nto mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	42,844	32,739	35,233
Velocita' gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}} \times 100$	77,791	62,733	76,196

Autonomia finanziaria dal 2015 al 2018

Anno	2015	2016	2017	2018
! Entrate tributarie	2.777.801,00 !	2.791.927,00 !	2.804.927,00	2.804.927,00 !
! Contributi e trasferimenti	235.264,00 !	189.964,00 !	189.964,00 !	189.964,00 !
! Entrate extratributarie	2.931.639,00 !	1.197.796,00 !	1.197.796,00 !	1.197.796,00 !
! ENTRATE ! CORRENTI	5.944.704,00 !	4.179.687,00 !	4.192.687,00 !	4.192.687,00 !
! Autonomia Finanziaria	96,04 !	95,45 !	95,46 !	95,46 !

Le Entrate tributarie sono gestite solo da Comuni, Unioni di Comuni e Province.

$$\text{Autonomia finanziaria} = \frac{\text{entrate tributarie} + \text{entrate extratributarie}}{\text{entrate correnti}} \times 100$$

Autonomia Impositiva dal 2015 al 2018

Anno	2015	2016	2017	2018
! Entrate Tributarie	2.777.801,00	2.791.927,00	2.804.927,00	2.804.927,00
! Contributi E trasferimenti	235.264,00	189.964,00	189.964,00	189.964,00
! Entrate Extratributarie	2.931.639,00	1.197.796,00	1.197.796,00	1.197.796,00
! Entrate Correnti	5.944.704,00	4.179.687,00	4.192.687,00	4.192.687,00
! Autonomia Impositiva	46,83	66,79	66,90	66,90

Le Entrate tributarie sono gestite solo da Comuni, Unioni di Comuni e Province.

$$\text{Autonomia impositiva} = \frac{\text{entrate tributarie}}{\text{entrate correnti}} \times 100$$

Incidenza contributi e trasferimenti su entrate correnti dal 2015 al 2018

Anno	2015	2016	2017	2018
! Entrate ! Tributarie	2.777.801,00 !	2.791.927,00 !	2.804.927,00 !	2.804.927,00 !
! -Contr. e Trasferimenti Stato	64.200,00 !	50.200,00 !	50.200,00 !	50.200,00
! -Contr.e trasf. Regioni	50.364,00 !	25.464,00 !	25.464,00 !	25.464,00 !
! -Contr. e trasf da altri	120.700,00 !	114.300,00 !	114.300,00 !	114.300,00 !
! Contributi e trasferimenti	235.264,00 !	189.964,00 !	189.964,00 !	189.964,00
! Entrate ! extratributarie	! 2.931.639,00 !	! 1.197.796,00 !	! 1.197.796,00 !	! 1.197.796,00
! ENTRATE ! CORRENTI	5.944.704,00 !	4.179.687,00 !	4.192.687,00 !	4.192.687,00 !
! Incidenza trasferim Stato	1,08 !	1,20 !	1,19 !	1,19 !
! Incidenza trasf. Regioni	0,85!	0,60 !	0,60 !	0,60 !
! Incidenza trasf Altri	2,03 !	2,73 !	2,72 !	2,72 !
! Incidenza trasf. Correnti	3,96 !	4,54 !	4,53 !	4,53 !

Le Entrate tributarie sono gestite solo da Comuni, Unioni di Comuni e Province.

Rapporto spesa corrente – spesa in conto capitale dal 2015 al 2018

Anno	2015	2016	2017	2018
! Spese correnti	4.183.080,68	3.949.597,00	3.959.333,00	3.947.425,00
! Spese capitale	1.491.135,53	1.498.150,00	1.169.470,00	321.470,00
! SOMMA	5.674.216,21	5.447.747,00	5.128.803,00	4.268.895,00
! Rapporto spesa corrente ! sulla somma	73,72	72,49	77,19	92,46
! Rapporto spesa ! cap. sulla somma	26,28	27,51	22,81	7,54

Rigidità spesa corrente dal 2015 al 2018

Anno	2015	2016	2017	2018
! Spese personale	1.070.823,00	1.019.753,00	1.019.753,00	1.019.753,00
! Quote capitale mutui	547.680,00	230.090,00	233.354,00	245.262,00
! SOMMA !	1.618.503,00	1.249.843,00	1.253.107,00	1.265.015,00
! ENTRATE ! CORRENTI	5.944.704,00	4.179.687,00	4.192.687,00	4.192.687,00
! Rigidita` Spesa corrente	27,23	29,90	29,88	30,17

$$\text{Rigidita` spesa corrente} = \frac{\text{spese al personale} + \text{quota capitale mutui}}{\text{entrate correnti}} \times 100$$

2.1.3 TERRITORIO

Superficie in Kmq		7,51
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		0
STRADE		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	0,00
* Comunali	Km.	18,00
* Vicinali	Km.	0,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 23.6.2012 - Adozione
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 14.12.2012
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI		
PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00
		AREA DISPONIBILE
		0,00
		0,00

2.1.4 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	4	4
A.2	1	1	C.2	5	5
A.3	0	0	C.3	5	5
A.4	0	0	C.4	2	2
A.5	0	0	C.5	1	1
B.1	0	0	D.1	1	1
B.2	0	0	D.2	1	1
B.3	1	1	D.3	0	0
B.4	1	1	D.4	2	2
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	1	1	Dirigente	0	0
TOTALE	4	4	TOTALE	21	21

Totale personale 2015:

di ruolo n.	25
fuori ruolo n.	1

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	1	1	A	0	0
B	1	1	B	0	0
C	3	3	C	2	2
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	1	B	0	0
C	4	4	C	1	1
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	1	1
B	1	1	B	3	4
C	7	7	C	17	17
D	2	2	D	4	4
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	25	25

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	1	1	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	1	1	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	3	3	6° Istruttore	2	2
7° Istruttore direttivo	1	1	7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	1	1
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	1	1	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	4	4	6° Istruttore	1	1
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	1	1
5° Collaboratore	1	1	5° Collaboratore	3	3
6° Istruttore	7	7	6° Istruttore	17	17
7° Istruttore	0	0	7° Istruttore direttivo	2	2

direttivo					
8° Funzionario	1	1	8° Funzionario	2	2
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
			TOTALE	25	25

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

AREA	DIPENDENTE
Area Affari Generali	Elena Novarese
Area Economico Finanziaria	Roberto Piodi
Area Tecnuca	Gabriela Nava
Area Polizia Locale	Ilario Grassi

2.1.5 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017				Anno 2018			
Asili nido	n.	25	posti n.	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	
Scuole materne	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Scuole elementari	n.	170	posti n.	170	170	170	170	170	170	170	170	170	170	170	170	
Scuole medie	n.	150	posti n.	150	150	150	150	150	150	150	150	150	150	150	150	
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Farmacie comunali	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
Rete fognaria in Km																
- bianca				17,38		17,38		17,38		17,38		17,38		17,38		17,38
- nera				0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
- mista				0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
Esistenza depuratore	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Rete acquedotto in Km				26,90		26,90		26,90		26,90		26,90		26,90		26,90
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	4	hg.	45.000,00	n.	4	hg.	45.000,00	n.	4	hg.	45.000,00	n.	4	hg.	45.000,00
Punti luce illuminazione pubblica	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
Rete gas in Km				26,90		26,90		26,90		26,90		26,90		26,90		26,90
Raccolta rifiuti in quintali																
- civile				0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
- industriale				0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2
Veicoli	n.	3	n.	3	n.	3	n.	3	n.	3	n.	3	n.	3	n.	3
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer	n.	30	n.	30	n.	30	n.	30	n.	30	n.	30	n.	30	n.	30
Altre strutture (specificare)																

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Consorzi	nr.	1	1	1	1
Aziende	nr.	6	6	6	6
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Societa' di capitali	nr.	2	2	2	2
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	0	0	0	0

3 - PARTECIPAZIONE DELL'ENTE

Di seguito si riporta un elenco delle partecipazioni dirette ed indirette del Comune di Boffalora sopra Ticino:

Denominazione organismo	Forma giuridica	Stato	Tipo partecipazione	Quota % di part.dell'Ente o dell'O.P. di primo livello	Attività prevalente svolta per l'ente
ATS S.R.L. AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA	S.r.l.	in attività	Diretta	7,14 4,09	SERVIZI - Trasporti - Trasporto scolastico
A.S.M. AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI S.R.L.	ASP	in attività	Diretta	8,96	SERVIZI - Sanità e assistenza sociale - Sanità e assistenza sociale
NAVIGLI LOMBARDI S.C.A.R.L. AZIENDA TRASPORTI INTERCOMUNALI NORD OVEST MILANO S.P.A. ATINOM VIAGGI S.R.L.	S.r.l.	in attività	Diretta	0,20 0,95780	SERVIZI - Global service - Gestione calore ALTRO - Attività culturali, sportive e sviluppo turistico
RETE DI SPORTELLI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE S.C.A R.L. CONSORZIO PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO	S.p.a. S.r.l. S.consortile a r.l. Consorzio	in liquidazione in attività	Diretta Diretta Diretta	0,95780 0,15000 1,15000	SERVIZI - Trasporti - Trasporto pubblico locale SERVIZI - Trasporti - Trasporto pubblico locale SERVIZI - Ambiente - Altri servizi SERVIZI - Ambiente - Altri servizi

CAP HOLDING	S.P.A.	in attività	Diretta	0,1152	SERVIZI – Servizio idrico (Consorzio dei Comuni dei Navigli . - Organismo partecipato di primo livello)
MOVIBUS SRL	S.r.l.	in attività	Indiretta	0,0012	SERVIZI - Trasporto passeggeri in aree urbane e suburbane Azienda trasporti intercomunale nordovest Milano S.p.a. Organismo partecipato di primo livello
AMIAQUE SRL	S.r.l.	in attività	Indiretta	0,1152	SERVIZI - Idrico – Idrico (A.S.M. - Organismo partecipato di primo livello)
AEMME LINEA				1,792	
AMBIENTE S.R.L.	S.r.l.	in attività	Indiretta		SERVIZI - Ambiente – Rifiuti (A.S.M. - Organismo partecipato di primo livello)
AEMME LINEA				1,3690	
DISTRIBUZIONE SRL	S.r.l.	in attività	Indiretta		SERVIZI - Commercio di gas mediante condotte (A.S.M. - Organismo partecipato di primo livello)

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 4.3.2013 si è preso atto della deliberazione del Consiglio della Provincia di Milano, n. 31 del 05.04.2012, con cui sono state individuate le linee di indirizzo per l'organizzazione del S.I.I. nell'ATO Provincia di Milano, nonché delle deliberazioni della Conferenza dei Comuni dell'ATO della Provincia di Milano del 03.05.2012, con cui è stato espresso parere favorevole vincolante alle suddette linee di indirizzo e del 11.10.2012, con cui sono state confermate le medesime linee di indirizzo ed è stata ribadita la scelta del modello gestionale “*in house providing*”, con individuazione - ferma restando la verifica del rispetto delle condizioni di legge da parte dell'Autorità Affidante - del futuro gestore unitario del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Milano nella società CAP Holding S.p.A., a seguito dell'attuazione del progetto di aggregazione mediante la fusione per incorporazione degli attuali gestori IANOMI S.p.A., TAM S.p.A. e TASM S.p.A. in CAP Holding S.p.A., futura affidataria, a seguito della verifica del rispetto delle prescrizioni di legge da parte della Autorità Affidante ai sensi dell'art. 49 L.r. 26/03, del Servizio idrico Integrato la quale svolgerà tutte le funzioni necessarie anche attraverso le attività della società controllata Amiacque, società partecipata quasi interamente dalla società affidataria del S.I.I. e sottoposta a direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c., con funzioni operative e strumentali.

La percentuale di partecipazione dell'Ente è pari allo 0,1152%, dopo la procedura di fusione Cap Holding S.p.A./Idra Milano S.r.l., - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 29.11.2014, avente ad oggetto: "Fusione per incorporazione di Idra Milano S.r.l. in Cap Holding S.p.a. Presa d'atto"

Con deliberazioni della Giunta Comunale n. 77 del 6.6.2013 e del Consiglio Comunale n. 29 del 24.6.2013 si è attuato il recesso dal Consorzio dei Comuni dei Navigli in relazione alla gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

La legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un “*Processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della Legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*Coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

il comma 612 della Legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, mentre entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “*A consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 6.5.2015, avente ad oggetto: "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate ex commi 611 e 612, art. 1, L. 190/2014 - Presa d'atto" si è preso atto del del Piano di razionalizzazione delle Società Partecipate e delle relative schede tecniche.

Il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate conferma l’intenzione dell’amministrazione, già espressa con atto di Consiglio Comunale Nr. 35/2010, di non mantenere la partecipazione nella società ATINOM VIAGGI S.r.l., in quanto non indispensabile al perseguimento delle attività istituzionali del Comune di Boffalora Sopra Ticino; mentre per quanto riguarda ATINOM S.p.a. il processo di dismissione della partecipazione è già stato avviato ed è in corso, la società è stata posta in stato di liquidazione in data 16.11.2011 con atto del Notaio Colli di Abbiategrasso, depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 15.12.2011, e la dismissione della partecipazione diretta comporta la dismissione anche delle conseguenti partecipazioni indirette.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 31.10.2015, avente ad oggetto: “Ripiano perdite e riconoscimento debito fuori bilancio per ricapitalizzazione ATS – Azienda Trasporti Scolastici S.r.l. Società a Partecipazione Comunale” è stato riconosciuto la legittimità del debito fuori bilancio, pari a complessivi € 2.154,00, da corrispondere alla Società “A.T.S. S.r.l.”, aderendo alla ricapitalizzazione, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2482 Bis e 2482 Ter, al fine di assicurare la continuità aziendale e la non interruzione dell’erogazione dei servizi comunali che le sono affidati; inoltre è stato autorizzato il ripiano perdite per un totale di € 5.838,00, prendendo atto del piano industriale, aggiornato, relativo al triennio 2015/2017 presentato in data 11.9.2015 prot. n. 9164 del Protocollo generale dell’Ente, riconoscendo che lo stesso realizza l’economicità e l’efficienza della gestione nel medio e nel lungo periodo, ristabilendo l’equilibrio finanziario della società e permettendone, pertanto, la continuità aziendale (Giusta documentazione in atti);

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 30.11.2015, avente ad oggetto “Scioglimento e messa in liquidazione della Società Consortile a responsabilità òimitata denominata “Rete di Sportelli per l’Energia e l’Ambiente SCARL” è stata autorizzata la messa in liquidazione della Società e la nomina di un liquidatore unico della società al quale dovrà essere riconosciuto un compenso omnicomprensivo a chiusura della liquidazione, proponendo di conferire al liquidatore ogni più ampio potere volto alla tutela dei lavoratori dipendenti della società tramite un efficace e tempestivo ricollocamento, tenuto altresì conto degli incentivi di cui alla legge n. 147 del 2013 sia in materia di personale che in campo fiscale;

4 - INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

4.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA			
	Primo anno 2016	Secondo anno 2017	Terzo anno 2018	Importo totale

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art.12,comma 1 del DPR 207/2012 riferito al primo anno	25.260,00

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N.Prog.	Cod.Int. Amm.ne	Codice Istat			Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorita	Stima dei costi del programma				Ces sion e Im mob ili S/N	Apporto di capitale privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2016	Secondo Anno 2017	Terzo Anno 2018	Totale		Impor to	Tipolo gia
1		030	015	026		RISTRUTTURAZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	RIQUALIFICAZIONE AREE PUBBLICHE, PARCHEGGI, AREE A VERDE E STRADE. VIALE INDUSTRIA	1	€ 700.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 700.000,00	NO	€ 0,00	
2		030	015	026		MANUTENZIONE	ARREDO URBANO	SISTEMAZIONE AREE A VERDE COMUNALI	3	€ 0,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 220.000,00	NO	€ 0,00	
3		030	015	026		NUOVA COSTRUZIONE	PISTE CICLABILI E CICLOPEDONABILI	REALIZZAZIONE PASSERELLA SUL NAVIGLIO GRANDE	2	€ 220.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 220.000,00	NO	€ 0,00	
4		030	015	026		NUOVA COSTRUZIONE	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	COLLEGAMENTI CICLABILI	3	€ 0,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 240.000,00	NO	€ 0,00	
6		030	015	026		MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA	1	€ 230.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 230.000,00	NO	€ 0,00	
7		030	015	026		NUOVA COSTRUZIONE	CULTO (compreso cimiteri)	AMPLIAMENTO CIMITERO	3	€ 0,00	€ 630.000,00	€ 0,00	€ 630.000,00	NO	€ 0,00	
TOTALI										€ 1.150.000,00	€ 860.000,00	€ 230.000,00	€ 2.240.000,00		€ 0,00	

Lo schema del programma triennale delle opere pubbliche 2016 – 2018 e l'elenco annuale dei lavori del Comune di Boffalora Sopra Ticino è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 15.10.2015, mentre il Piano delle alienazioni – Art. 58 del D.L. 112 del 25.6.2008, convertito con modificazioni nella Legge n. 133 del 6.8.2008 – è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 27.7.2015.

4.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
				Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	Secondo sifone attraversamento naviglio grande	9.4	2014	305.000,00	239.938,70	65.061,32	Trasferimento risorse da Cap. Holding

4.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.407.866,50	2.954.094,58	2.777.801,00	2.791.927,00	2.804.927,00	2.804.927,00	- 0,922
Contributi e trasferimenti correnti	542.869,26	176.935,43	235.264,00	189.964,00	189.964,00	189.964,00	- 19,254
Extratributarie	1.396.282,68	917.073,55	2.931.704,00	1.197.796,00	1.197.796,00	1.197.796,00	+ 40,86
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.347.018,44	4.048.103,56	5.944.704,00	4.179.687,00	4.192.687,00	4.192.687,00	- 2,366
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	70.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	32.200,00	0,00	253.668,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.379.218,44	4.118.103,56	6.233.372,00	4.179.687,00	4.192.687,00	4.192.687,00	+ 67,05
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	353.985,00	244.659,37	1.210.470,00	1.449.150,00	1.120.70,00	272.470,00	+ 17,230
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	120.891,43	123.247,58	25.000,00	49.000,00	49.000,00	49.000,00	+49,980
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	165.000,00	55.000,00	195.000,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	639.876,43	422.906,95	1.430.470,00	1.498.150,00	1.169.470,00	321.470,00	+ 5,250
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	464.811,00	464.811,00	464.811,00	464.811,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	464.811,00	464.811,00	464.811,00	464.811,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.019.094,87	4.541.010,51	8.128.653,00	6.142.648,00	5.826.968,00	4.978.968,00	+31,33

4.4 ANALISI DELLE RISORSE

4.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.407.866,50	2.937.169,50	2.777.801,00	2.791.927,00	2.804.927,00	2.804.927,00	- 0,922

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

L'introduzione dell'imposta municipale propria (I.M.U.), originariamente prevista per il 2014, è anticipata al 2012, con il "ritorno", quindi, della tassazione da parte dei Comuni su tutti gli immobili, comprese le abitazioni principali. Per la determinazione della base imponibile della nuova imposta immobiliare, peraltro, sono stabiliti coefficienti moltiplicatori ben superiori a quelli precedentemente utilizzati per l'Imposta Comunale sugli Immobili per la determinazione della base imponibile. Lo prevede l'articolo 13 del D.l. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214 del 22.12.2011) e s.m.i. L'I.M.U. è stata istituita dal Decreto Legislativo sul "Federalismo fiscale municipale" (Dlgs 23/2011 – Art. 8), ma, oltre a divenire operativa con decorrenza 2014, per espressa previsione normativa di cui al comma 3 dell'Art. 8 non si sarebbe applicata al possesso dell'abitazione principale ed alle pertinenze della stessa. L'I.M.U., infatti, nella sua formulazione originaria, avrebbe sostituito, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in riferimento ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, nonché l'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.), in relazione ad unità immobiliari diverse dall'abitazione principale. Con l'articolo 13, comma 1, del decreto "Salva Italia" (D.l. 201/2011), il Governo anticipa l'applicazione dell'I.M.U., in via sperimentale, al 2012, proseguendo tale fase fino al 2014, ed entrando a regime l'anno successivo. La norma prevede che si rendono applicabili le disposizioni recate dagli articoli 8 e 9 del decreto sul "Federalismo fiscale municipale" (D.L.gs n. 23/2011), con cui è stata istituita l'imposta, purché compatibili con la disciplina specificatamente prevista dallo stesso articolo 13 del DI 201/2011.

Anche per l'I.M.U., come per l'ICI, conta il possesso di immobili. Il presupposto applicativo dell'I.M.U. è lo stesso dell'I.C.I.: il possesso di immobili, compresa, sospesa nel corso dell'esercizio finanziario 2013, l'abitazione principale e le pertinenze della stessa. L'articolo 13, comma 2, seconda parte, del DI 201/2011 precisa che per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente, mentre per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. Anche i criteri per il calcolo della base imponibile dell'I.M.U. sono gli stessi dell'I.C.I., atteso che il comma 3 del summenzionato articolo 13 richiama proprio le disposizioni di riferimento di quest'ultima imposta, articolo 5, commi 1, 3, 5 e 6 del Dlgs n. 504/1992), salvo prevedere, poi, al comma successivo, specifici moltiplicatori da applicare per la determinazione della base imponibile, rendita catastale rivalutata del 5 %, ai fini dell'I.M.U.

Il comma 639 della Legge 147/2013 istituisce, con decorrenza 1.1.2014 l'Imposta Unica Comunale, la stessa si basa su due presupposti:

- il possesso di immobili collegato alla loro natura
- l'erogazione e la fruizione dei servizi comunali.

L'Imposta Unica Comunale è composta:

- dall'IMU, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, con le esclusioni in precedenza indicate;
- dalla TASI, riferita ai servizi indispensabili, a carico del possessore e dall'utilizzatore dell'immobile;
- dalla TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

I commi 684, 685, 686 e 687 della citata legge 147/13 disciplinano la dichiarazione dei soggetti passivi dell'imposta.

Il comma 690 stabilisce che la IUC è applicata e riscossa dal comune. fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667, che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti.

I commi da 692 a 702 disciplinano le mansioni ed i compiti del funzionario responsabile, i casi di omessa o ritardata dichiarazione, le sanzioni e le competenze regolamentari dei comuni.

Il comma 704 abroga l'art. 14 del D.L. 201/11, convertito dalla legge 214/11, riguardante il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).

La Legge n. 190 del 23.12.2014: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato - Legge di stabilità 2015" conferma il disposto normativo precedentemente richiamato.

Imposta Municipale Propria

La legge n. 147/2013 e s.m.i. (commi da 707 a 731) introduce varie modifiche all'IMU, rendendola a tempo indeterminato, sopprimendola sulle abitazioni principali e loro pertinenze tranne che per gli immobili di categorie A1, A8 e A9. I comuni possono assimilare all'abitazione principale altri immobili.

L'IMU non si applica alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, agli alloggi sociali, alla casa assegnata al coniuge separato o divorziato, agli immobili assegnati ai Corpi di polizia.

Per i terreni agricoli il moltiplicatore è ridotto al 75%.

Per le abitazioni di lusso spetta una detrazione di 200 euro aumentabile dal comune.

Dal 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali ad uso strumentale.

Per compensare i comuni del minor gettito IMU prima casa è ad essi assegnato un contributo di 110,70 milioni di euro.

Vengono disciplinate le modalità di compensazione in caso di errato versamento ai comuni da parte dei contribuenti e disciplinate le sanzioni e gli interessi nel caso di insufficiente versamento della seconda rata IMU dovuta per il 2013 e la differenza è versata con la prima rata del 2014.

I commi 715 e 716 della citata legge 147/13 stabiliscono che l'IMU è deducibile ai fini della determinazione del reddito d'impresa e del reddito derivante dall'esercizio di arti e professioni nella misura del 20% (30% nel 2013).

Tassa sui rifiuti (TARI)

La disciplina della TARI riguardante il presupposto impositivo, la tariffa, le agevolazioni, le esenzioni, le modalità di presentazione della dichiarazione, l'applicazione del tributo provinciale, i sistemi di misurazione della quantità dei rifiuti conferiti e l'eventuale applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI stessa è dettata dai commi da 641 a 668 della legge 147/13.

Il comma 682 prevede la potestà regolamentare di comuni ex art. 52 del d.lgs. 446/97.

Il comma 683 stabilisce che il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norma statale per l'approvazione del bilancio preventivo, le tariffe in conformità al Piano finanziario ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente.

Il comma 686 stabilisce che ai fini della dichiarazione relativa alla TARI restano ferme le superficie dichiarate o accertate ai fini TARSU, TIA1, TIA 2 o TARES.

I commi 688 e 689 disciplinano il versamento del tributo.

Il comma 691 dispone che i comuni, in deroga all'art. 52 del d.lgs. 446/97, affidano l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta attribuito nel 2013 il servizio di gestione dei rifiuti.

Imposta sui servizi indivisibili (TASI)

La legge 147/13, quale parte integrante dell'Imposta Comunale Unica (comma 639), disciplina la TASI, che ha per presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU, di aree scoperte, nonché di quelle edificabili a qualunque uso adibiti (comma 669).

Sono escluse dalla TASI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali imponibili, non operative e le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 del Codice Civile che non siano destinate o occupate in via esclusiva (comma 670).

Altre disposizioni sulla TASI riguardanti l'obbligazione tributaria, il soggetto passivo in caso di locazione finanziaria, la base imponibile, l'aliquota, le riduzioni ed i termini di versamento sono previste nei commi da 671 a 681.

Il già citato comma 682, lettera b), prevede inoltre che tramite il regolamento di cui all'art. 52 del d.lgs. 446/97 il comune disciplini le riduzioni che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia anche attraverso l'applicazione dell'ISEE e l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi da coprire con il tributo.

Il comma 683 stabilisce che il Consiglio comunale, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della citata lettera b), n. 2), del comma 682, stabilisce le aliquote, che possono essere differenziate anche in ragione del settore di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

Il comma 687 stabilisce che ai fini delle dichiarazioni TASI si applicano le disposizioni IMU.

I commi 688 e 689 disciplinano il versamento del tributo.

Il comma 691 stabilisce che i comuni, in deroga all'art. 52 del d.lgs. 446/97, possono assegnare il servizio di accertamento e riscossione della TASI ai soggetti ai quali nel 2013 risulta attribuito il servizio di accertamento e riscossione dell'IMU.

La previsione del gettito TASI tiene conto delle seguenti aliquote:

L'applicazione dell'aliquota Tasi nella misura del 0,25 per cento per:

- L'abitazione principale e pertinenze C2, C6, C7 della stessa (così come definita ai fini dell'imposta municipale propria), nella misura massima di un'unità per categoria;

L'applicazione dell'aliquota Tasi nella misura del 1,7 per cento per:

- Altri immobili ed aree edificabili;

Sono previste agevolazioni nel caso di:

- Abitazioni con un unico occupante, ovvero con unico occupante con discendenti a carico;
- Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011;
- Nel caso di immobili non rientranti nella fattispecie dell'abitazione principale di categoria A1 – A2 – A3 – A4 – A5 – A6 – A7 – A8 – A9 posseduti da invalidi civili, con disabilità pari o superiore al 75% ed anziani non autosufficienti, le condizioni devono essere adeguatamente certificate con idonea documentazione attestante il possesso dei requisiti;

- Nel caso di immobili non rientranti nella fattispecie dell'abitazione principale di categoria A1 – A2 – A3 – A4 – A5 – A6 – A7 – A8 – A9 per le unità immobiliari contigue, autonomamente accatastate ed utilizzate come unico fabbricato di residenza;

- Nel caso di abitazione principale posseduta da invalidi civili con invalidità pari o superiore al 75% - anziani non autosufficienti - soggetti di cui di cui all'articolo 3, comma 56, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, tali condizioni dovranno essere adeguatamente certificate con idonea documentazione attestante il possesso dei requisiti.

CATEGORIA		RENDITA/BASE IMPONIBILE	TASI BASE
D		1.252.922,76	149.370,00
C3		58.281,99	17.565,00
C1		178.649,13	20.539,00
A10		31.403,16	5.484,00
ALTRI FABBRICATI		220.566,62	43.761,00
AREE EDIFICABILI		21.538.461,54	49.615,00
FABB.STRMENT.AGRICOLI		20.462,95	5.283,00
ABITAZIONE PRINCIPALE		596.336,31	263.383,00
TOTALE			555.000,00

I dati precedentemente esposti formano la base per l'elaborazione delle stime per le annualità 2016 – 2017 – 2018, fatte salve eventuali modifiche normative.

La previsione del gettito dell'IMU viene effettuata sulla base delle seguenti aliquote:

ALiquota di Base

0,89 PER CENTO

• ALiquota Abitazione Principale

0,45 PER CENTO, l'aliqota si applica anche alle pertinenze classificate nelle categorie catastali C2 – C6 – C7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali precedentemente indicate,

DETRAZIONI ABITAZIONE PRINCIPALE

Abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

• ALiquota Immobili Categorie A1 – A2 - A3 - A4 – A5 – A6 – A7 – A8 – A9 Diverse dall'abitazione principale.

0,95 Per immobili non locati e relative pertinenze,

0,89 Per immobili locati con contratto registrato ed in condizione di regolarità fiscale tributaria, anche in riferimento ai tributi locali e relative pertinenze,

0,89 Per unità immobiliari contigue, autonomamente accatastate ed utilizzate come unico fabbricato di residenza e relative pertinenze,

0,76, Per immobili posseduti da invalidi civili con invalidità pari o superiore al 75% - anziani non autosufficienti, l'aliqota si applica anche alle pertinenze,

Valori aree edificabili, ai fini della determinazione della base imponibile delle stesse:

- € 143 /mq – Zona residenziale - aree edificabili in zone urbanizzate e soggette a concessioni edilizie,
- € 86/mq - Zona residenziale - aree edificabili in zone non urbanizzate e soggette a preventive approvazioni di strumenti attuativi;

- € 105 /mq – Zone produttive / commerciali / terziarie - aree edificabili in zone urbanizzate e soggette a concessioni edilizie,
- € 63/mq - Zone produttive / commerciali / terziarie - aree edificabili in zone non urbanizzate e soggette a preventive approvazioni di strumenti attuativi;

La stima del gettito dell'Imposta Municipale Propria, ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio, tiene conto dei seguenti fattori:

- Rendite degli immobili presenti sul territorio del Comune di Boffalora sopra Ticino utilizzate ai fini dell'Imposta Comunale sugli Immobili,
- Soppressione dell'Imposta Municipale Propria per i fabbricati rurali ad uso strumentale,
- Soppressione dell'Imposta Municipale Propria per le abitazioni principali e relative pertinenze,
- Soppressione della quota di riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del D.L. 201/2011 e s.m.i..
- Riserva allo Stato della quota del gettito dell'imposta municipale propria di cui all' articolo 13 del D.L. 201/2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D.

Il prospetto che segue evidenzia una stima di gettito, considerando le variabili suesposte:

Terreni	23.939,00
Aree edificabili	164.758,00
Altri fabbricati	1.264.451,00
A dedurre quota D Stato	599.899,00
A sedurre quota riserva Stato per alimentazione F.S.C.	287.249,00
Gettito	566.000,00

La quota di 287.249,00 per alimentare il fondo di solidarietà comunale è calcolato sulla base dell'IMU 2015 ad aliquota standard.

Ai sensi del Decreto legge 8 aprile 2013, n.35 e s.m.i.: “Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento dei tributi degli enti locali” le delibere di approvazione delle aliquote e delle detrazioni devono essere inserite nel portale del federalismo fiscale secondo le indicazioni fornite del Ministero dell'economia e delle finanze.

L'efficacia decorre dalla pubblicazione sul sito del Mef.

TOSAP : Previsione effettuata sulla base delle posizioni esistenti ed in relazione agli accertamenti effettuati nell'esercizio 2014.

IRPEF : Si prevede di mantenere l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF, istituita nell'anno 2000, nella misura di 0,7 punti percentuali e la previsione iscritta in bilancio è correlata ai dati di gettito della base imponibile del Ministero della Finanze attualmente parametrata ai dati di reddito del 2013, tenendo conto della stima di una riduzione in funzione dell'istituzione dell'Imposta Municipale Propria che accorpa i redditi fondiari e relative addizionali degli immobili non locati (Art. 8, comma 1, del D.Lgs n. 23 del 14.3.2011).

Con l'art. 1, comma 11, del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011 viene ripristinata, a partire dal 1.1.2012, la possibilità di incrementarla fino allo 0,8%, anche in unica soluzione.

La determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio comunale (nota 12/03/2007, prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'economia e delle finanze).

Imposta municipale secondaria.

Viene introdotta con decorrenza 1.1.2016 (Termine rinviato dalla Legge 27.2.2015 n. 11 e risoluzione n. 1/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze - Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale).

La stessa sostituisce le seguenti forme di prelievo:

- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
- canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari;
- addizionale ECA.

Con regolamento ministeriale, non ancora redatto, sarà dettata la disciplina generale dell'imposta in base ai principi contenuti nell' art. 11, comma 2, del d.lgs. 23/11.

I comuni, con proprio regolamento ex art. 52 del d.lgs. 446/97, hanno facoltà di disporre esenzioni ed agevolazioni, in modo da consentire anche la piena valorizzazione della sussidiarietà orizzontale, nonché ulteriori modalità applicative del tributo.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Roberto Piodi - Funzionario - Resp. Uff. Ragioneria / Tributi:

I.U.C - Imposta Comunale sulla Pubblicità e Pubbliche Affissioni - Addizionale comunale IRPEF - Attività di controllo e verifiche ICI – T.I.A.

- Grassi Ilario – Istruttore – Resp. Procedimento Uff. Polizia Locale: TOSAP

Altre considerazioni e vincoli.

La gestione dell'Imposta comunale sulla Pubblicità e sulle Pubbliche Affissioni è attualmente affidata alla Società San Marco.

Il comma 157 dell'art. 1 della Legge finanziaria 2007 dispone, al fine di salvaguardare gli equilibri finanziari degli Enti Locali in materia di pubbliche affissioni, di porre a carico dei soggetti per conto dei quali sono stati affissi dei manifesti le spese di rimozione degli stessi, se affissi in violazione alle disposizioni vigenti.

Il comma 7 dell'articolo 2 Legge n. 244 del 24.12.2007 – Legge finanziaria per l'anno 2008 – aggiunge un nuovo articolo (art. 20.2) al D.Lgs. 507/1993. Il comma 1 del nuovo articolo 20.2 riguarda i comuni che hanno riservato il 10 per cento degli spazi totali per l'affissione di manifesti ai soggetti di cui all'art. 20 del medesimo D.Lgs. 507/1993, o che intendono riservarli per motivi attinenti ai principi ispiratori dei loro piani generali degli impianti pubblicitari. Tali comuni potranno continuare a disporre di spazi esenti dal diritto sulle pubbliche affissioni, comunque non oltre il 10 per cento del totale, pari alla quota già prevista dall'abrogato art. 20-bis.

I dati precedentemente esposti formano la base per l'elaborazione delle stime per le annualità 2016 – 2017 – 2018, fatte salve eventuali modifiche normative.

4.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	542.869,26	176.935,43	235.264,00	189.964,00	189.964,00	189.964,00	- 19,254

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Nella logica delle attuali disposizioni normative i trasferimenti erariali devono garantire i servizi locali indispensabili e sono ripartite in base a criteri parametrati alle condizioni socio-economiche e fiscali della realtà locale di riferimento. Le previsioni iscritte in bilancio si basano sulle somme assestate nel 2013, tenendo conto dei seguenti fattori:

Entrate tributarie (federalismo municipale)

Con il decreto legislativo n. 23/2011, attuativo del federalismo fiscale sull'autonomia impositiva dei Comuni, a partire dal 2011, sono attribuiti ai comuni, relativamente agli immobili ubicati nel loro territorio, il gettito o quote del gettito derivante dai seguenti tributi:

- cedolare secca sugli affitti (21,7% per il 2011 e 21,6% dal 2012)
- imposta di registro e imposta di bollo (30%)
- imposte ipotecaria e catastale (con esclusione degli atti soggetti ad IVA che resta attribuito allo Stato) (30%)
- IRPEF sui redditi fondiari, escluso il reddito agrario (100%)
- imposta di registro e imposta di bollo sugli affitti (100%)
- tributi speciali catastali (30%)
- tasse ipotecarie (30%).

che confluiscono, ai fini di realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai comuni della fiscalità immobiliare, in un "fondo sperimentale di equilibrio" della durata di tre anni e, comunque, fino alla data dell'attuazione del fondo perequativo. Ai Comuni è attribuita, inoltre, una compartecipazione al gettito dell'IVA in misura finanziariamente equivalente alla compartecipazione del 2% al gettito dell'Irpef.

Addizionale consumo energia elettrica

A decorrere dall'anno 2012 addizionale cessa di essere applicata ed è corrispondentemente aumentata l'accisa erariale al fine di assicurare la neutralità finanziaria (art. 2, Dlgs. 23/2011).

L'importo spettante agli enti viene inglobato nel fondo sperimentale di riequilibrio.

Compartecipazione IVA

L'art. 13, commi 18 e 19, del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 dispongono che per gli anni 2012, 2013 e 2014 il fondo sperimentale di riequilibrio è alimentato anche dalla compartecipazione IVA, la cui ripartizione avverrà sulla base di criteri di riequilibrio/perequativi, e non più in riferimento al territorio su cui si è determinato il consumo che ha dato luogo al prelievo.

La legge n. 228 del 24.12.2012, Art 1, Comma 380, così come integrato e modificato dalla Legge n. 147/2013 e s.m.i., commi 729 e 730, impone delle profonde modifiche al fondo sperimentale di riequilibrio:

- E' istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, il Fondo di solidarietà comunale che è alimentato con una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni, di cui all'Art. 13 del D.L. 201/ 2011;

- E' soppressa la quota di riserva allo Stato di cui al comma 11 dell'Art. 13 del D.L. n. 201/2011;

- Con D.P.C.M. sono stabiliti i criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale, tenendo anche conto per i singoli comuni:

1) degli effetti finanziari derivanti dalla soppressione della quota IMU di riserva allo Stato e dell'assegnazione, allo Stato del gettito IMU degli immobili di categoria D, calcolato ad aliquota standard;

2) della definizione dei costi e dei fabbisogni standard;

3) della dimensione demografica e territoriale;

4) della dimensione del gettito dell'imposta municipale propria ad aliquota base di spettanza comunale;

5) della diversa incidenza delle risorse sopresse sulle risorse complessive per l'anno 2012;

6) delle riduzioni di cui al comma 6 dell'Art. 16 del D.L.n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 135/2012;

7) dell'esigenza di limitare le variazioni, in aumento ed in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso l'introduzione di un'appropriata clausola di salvaguardia;

Pertanto, per le medesime finalità di cui al comma 380, a decorrere dall'anno 2014:

a) la dotazione del Fondo di solidarietà comunale è pari a 6.647.114.923,12 euro per l'anno 2014 e a 6.547.114.923,12 euro per gli anni 2015 e successivi, comprensivi di 943 milioni di euro quale quota del gettito di cui alla lettera f) del comma 380. La dotazione del predetto Fondo per ciascuno degli anni considerati è assicurata per 4.717,9 milioni di euro attraverso una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni, di cui all'art.13 del D.L. n. 201/2011.

Corrispondentemente, nei predetti esercizi è versata all'entrata del bilancio statale una quota di pari importo dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni. Con la legge di assestamento o con appositi decreti di variazione del Ministro dell'economia e delle finanze, sono adottate le variazioni compensative in aumento o in diminuzione della dotazione del Fondo di solidarietà comunale per tenere conto dell'effettivo gettito dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Al fine di incentivare il processo di riordino e semplificazione degli enti territoriali, una quota del

fondo di solidarietà comunale, non inferiore, per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016, a 30 milioni di euro, è destinata ad incrementare il contributo spettante alle unioni di comuni ai sensi dell'art. 53, comma 10 della Legge n. 388/2000, ed una quota non inferiore a 30 milioni di euro è destinata, ai sensi dell'art.20 del D.L.n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012, ai comuni istituiti a seguito di fusione;

b) con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previo accordo da sancire in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali, da emanare entro il 30 aprile 2014 per l'anno 2014 ed entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento per gli anni 2015 e successivi, sono stabiliti i criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale, tenendo anche conto, per i singoli comuni:

- 1) della soppressione dell'IMU sulle abitazioni principali e dell'istituzione della TASI;
- 2) dell'esigenza di limitare le variazioni, in aumento e in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota di base, attraverso l'introduzione di un'appropriata clausola di salvaguardia.

Complessivamente è possibile, alla luce delle disposizioni normative precedentemente richiamate, stimare in € 383.000,00, dati Ministero dell'Interno, il Fondo di Solidarietà Comunale per il Comune di Boffalora Sopra Ticino.

- Per l'anno 2015 - 2016 e 2017 si prevedono decurtazioni sul fondo sviluppo investimenti, trasferimento erariale non fiscalizzato e imputabile al Titolo II dell'Entrata, dovute a mutui scaduti e rinegoziati:

Anno 2015 - € 21.743,05

Anno 2016 - € 21.743,05

Anno 2017 - € 21.240,06

Ann0 2018 - € 21.240,06

**Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.
La Regione Lombardia eroga ogni anno dei contributi per finanziare i seguenti servizi:**

- Servizi socio assistenziali
- Contributi libri di testo
- Sostegno progetti trasporto scolastico per assistenza ed integrazione disabili.

Le previsioni iscritte in bilancio vengono effettuate correlando le condizioni vigenti rispetto a quanto comunicato dalla Regione l'anno precedente.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

- Contributo regionale L. 9.1.1989, n. 13 – (Eliminazione delle barriere architettoniche per i privati).
- Contributo in conto abbattimento ammortamento per mutuo Cassa DD.PP. per la realizzazione del nuovo campo di calcio.
- Fondo regionale di sostegno per l'accesso alla locazione.

Altre considerazioni e vincoli.

Tutti gli stanziamenti iscritti in bilancio sono coerenti con le disposizioni regionali al riguardo.

I dati precedentemente esposti formano la base per l'elaborazione delle stime per le annualità 2016 – 2017 – 2018, fatte salve eventuali modifiche normative.

4.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.396.282,68	902.637,67	2.931.639,00	1.197.796,00	1.197.796,00	1.197.796,00	- 2,443

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi.

Le previsioni d'entrata dei principali servizi presenti nel Titolo III sono in linea con le convenzioni in essere e con gli atti amministrativi assunti. Si è tenuto conto delle condizioni socio economiche degli utenti, mantenendo, in particolare, un elevato standard qualitativo dei servizi sociali.

Con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 9 del 5.5.2014, avente ad oggetto: "Riorganizzazione del servizio di igiene urbana attraverso l'affidamento in house providing alla società Aemme Linea Ambiente ed approvazione degli atti correlati", confermata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 9.6.2014, sono state approvate le modalità di gestione in house providing dell'affidamento del servizio di igiene urbana alla Società Aemme Linea Ambiente per il periodo 1 luglio 2014-30 giugno 2023.

In accordo alle disposizioni normative previste dal D.P.R. n. 158 del 27,4,1999 è prevista la copertura del servizio al 100%.

L'allocazione della risorsa sarà prevista nel Titolo I del Bilancio (Entrate tributarie), in luogo del Titolo III (Entrate extratributarie) come previsto negli anni precedenti, del corrente bilancio.

La Legge n. 147/2013 istituisce la TARI, La disciplina della TARI riguardante il presupposto impositivo, la tariffa, le agevolazioni, le esenzioni, le modalità di presentazione della dichiarazione, l'applicazione del tributo provinciale, i sistemi di misurazione della quantità dei rifiuti conferiti e l'eventuale applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI stessa è dettata dai commi da 641 a 668 della legge 147/13.

Il comma 682 prevede la potestà regolamentare di comuni ex art. 52 del d.lgs. 446/97.

Il comma 683 stabilisce che il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norma statale per l'approvazione del bilancio preventivo, le tariffe in conformità al Piano finanziario.

Il comma 686 stabilisce che ai fini della dichiarazione relativa alla TARI restano ferme le superficie dichiarate o accertate ai fini TARSU, TIA1, TIA 2 o TARES.

I commi 688 e 689 disciplinano il versamento del tributo.

La relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, sottoscritta dal Sindaco in data 25.2.2014, e la relazione di inizio mandato – Art. 4bis del D.L.gs n. 149 del 6.9.2011 - rappresentano la base di riferimento a livello statistico e quantitativo per l'elaborazione delle previsioni di entrata.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I proventi dei beni dell'Ente sono calcolati sulla base delle convenzioni in essere e sulla base dell'analisi del Trend storico.

Di seguito vengono inserite le previsioni ed il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale per il triennio 2016 – 2018

2016 GESTIONE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

SERVIZIO	ENTRATE	SPESE	DIFFERENZA ATTIVITA'/PASSIVITA'	COPERTURA COSTO %
1) ASILI NIDO (Risorse 3016 - 3000)	120.000,00	255.302,00	135.302,00	47,00
2) GINNASTICA ANZIANI (Risorsa 3018)	7.000,00	10.000,00	3.000,00	70,00
3) MENSE SCOLASTICHE (Risorsa 3013)	197.000,00	218.300,00	21.300,00	90,24
4) MENSA ANZIANI (Risorsa 3018)	11.000,00	14.000,00	3.000,00	78,57
5) ASS. DOM. ANZIANI (Risorsa 3018)	8.000,00	24.000,00	16.000,00	33,33
<i>Totale generale</i>	343.000,00	521.602,00	178.602,00	65,76

Se si considera il costo degli asili nido nella misura del 50% così come previsto dalla legge 498/92 la percentuale del recupero sui costi sale al 94,01% sul servizio Asilo Nido ed al 87,07 % sul totale.

2017 GESTIONE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

SERVIZIO	ENTRATE	SPESE	DIFFERENZA ATTIVITA'/PASSIVITA'	COPERTURA COSTO %
1) ASILI NIDO (Risorse 3016 - 3000)	120.000,00	255.302,00	135.302,00	47,00
2) GINNASTICA ANZIANI (Risorsa 3018)	7.000,00	10.000,00	3.000,00	70,00
3) MENSE SCOLASTICHE (Risorsa 3013)	197.000,00	213.300,00	16.300,00	92,36
4) MENSA ANZIANI (Risorsa 3018)	11.000,00	14.000,00	3.000,00	78,57
5) ASS. DOM. ANZIANI (Risorsa 3018)	8.000,00	24.000,00	16.000,00	33,33
<i>Totale generale</i>	343.000,00	516.602,00	173.602,00	66,40

Se si considera il costo degli asili nido nella misura del 50% così come previsto dalla legge 498/92 la percentuale del recupero sui costi sale al 94,01% sul servizio Asilo Nido ed al 88,19 % sul totale.

2018

GESTIONE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

SERVIZIO	ENTRATE	SPESE	DIFFERENZA ATTIVITA'/PASSIVITA'	COPERTURA COSTO %
1) ASILI NIDO (Risorse 3016 - 3000)	120.000,00	255.302,00	135.302,00	47,00
2) GINNASTICA ANZIANI (Risorsa 3018)	7.000,00	10.000,00	3.000,00	70,00
3) MENSE SCOLASTICHE (Risorsa 3013)	197.000,00	213.300,00	16.300,00	92,36
4) MENSA ANZIANI (Risorsa 3018)	11.000,00	14.000,00	3.000,00	78,57
5) ASS. DOM. ANZIANI (Risorsa 3018)	8.000,00	24.000,00	16.000,00	33,33
<i>Totale generale</i>	343.000,00	516.602,00	173.602,00	66,40

Se si considera il costo degli asili nido nella misura del 50% così come previsto dalla legge 498/92 la percentuale del recupero sui costi sale al 94,01% sul servizio Asilo Nido ed al 88,19 % sul totale.

4.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	70.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	353.985,00	244.659,37	1.199.470,00	1.449.150,00	1.120.470,00	272.470,00	- 17,230
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	120.891,43	123.247,58	25.000,00	49.000,00	49.000,00	49.000,00	+ 49,980
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	474.876,43	437.906,95	1.259.470,00	1.498.150,00	1.169.470,00	321.470,00	+ 18,950

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Gli stanziamenti iscritti in bilancio nell'arco del triennio 2016 - 2018 sono correlati al finanziamento delle seguenti opere:

Anno 2016:

- € 15.000,00 Straordinaria Manutenzione cimitero (Proventi concessioni cimiteriali),
- € 700.000,00 Riqualficazione strade, aree e parcheggi Viale Industria (Proventi Alienazione area),
- € 220.000,00 Realizzazione passerella Naviglio (Proventi Alienazione area),
- € 230.000,00 Straordinaria manutenzione Scuola Media (Proventi Alienazione area),
- € 70.000,00 Straordinaria manutenzione immobili (Proventi alienazione area),
- € 53.000,00 Straordinaria manutenzione parchi (Proventi alienazione area),
- € 95.000,00 Straordinaria manutenzione strade (Proventi alienazione area),
- € 38.680,00 Straordinaria manutenzione impianti immobili comunali (Proventi alienazione area),
- € 37.100,00 Realizzazione/straordinaria manutenzione opere (Proventi Oneri Urbanizzazione),
- € 4.900,00 Eliminazione barriere architettoniche (Proventi Oneri Urbanizzazione),
- € 2.000,00 Enti di culto (Quota 8% secondaria di Oneri di Urbanizzazione),
- € 5.000,00 Casa dell'acqua (Proventi Oneri Urbanizzazione),
- € 27.470,00 Straordinari interventi ecocentro (Proventi TARI).

Anno 2017:

- € 645.000,00 Costruzione ampliamento cimitero (Proventi concessioni cimiteriali),
- € 70.000,00 Straordinaria manutenzione immobili (Proventi alienazione area),
- € 5.000,00 Casa dell'acqua (Proventi Oneri Urbanizzazione),
- € 37.100,00 Realizzazione/straordinaria manutenzione opere (Proventi Oneri Urbanizzazione),
- € 53.000,00 Straordinaria manutenzione parchi (Proventi alienazione area),
- € 120.000,00 Realizzazione Piste ciclabili (Proventi alienazione area),
- € 110.000,00 Sistemazione aree a verde comunali (Proventi alienazione area),
- € 4.900,00 Eliminazione barriere architettoniche (Proventi Oneri Urbanizzazione),
- € 2.000,00 Enti di culto (Quota 8% secondaria di Oneri di Urbanizzazione),
- € 95.000,00 Straordinaria manutenzione strade (Proventi alienazione area),
- € 27.470,00 Straordinari interventi ecocentro (Proventi TARI).

Anno 2018:

- € 15.000,00 Proventi concessioni cimiteriali,
- € 120.000,00 Realizzazione Piste ciclabili (Proventi alienazione area),
- € 110.000,00 Sistemazione aree a verde comunali (Proventi alienazione area),,
- € 4.900,00 Eliminazione barriere architettoniche (Proventi Oneri Urbanizzazione),
- € 2.000,00 Enti di culto (Quota 8% secondaria di Oneri di Urbanizzazione),
- € 5.000,00 Casa dell'acqua (Proventi Oneri Urbanizzazione),
- € 37.100,00 Realizzazione/straordinaria manutenzione opere (Proventi Oneri Urbanizzazione),
- € 27.470,00 Straordinari interventi ecocentro (Proventi TARI).

Altre considerazioni e illustrazioni:

Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Gli oneri di urbanizzazione iscritti in bilancio sono verificati in funzione dell'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti, nonché della valutazione del trend storico, inoltre viene previsto un aggiornamento ISTAT degli stessi. Le opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri possono essere eseguite direttamente dai soggetti privati quando i luoghi d'intervento ne risultano privi.

Le spese finanziate con i proventi degli oneri di urbanizzazione vengono impegnate nel momento in cui la corrispondente quota viene accertata. Al riguardo è opportuno sottolineare che, a far tempo dal 1.1.2007, ai sensi del Decreto 14.11.2006 "Codificazione , modalità e tempi di attuazione del SIOPE per gli Enti Locali" del Ministero dell'Economia e delle Finanze, i proventi degli Oneri di Urbanizzazione sono stati iscritti nel Titolo IV del Bilancio, in luogo del Titolo I. La percentuale di utilizzo (Corrente / Capitale) è prevista dalla Legge n. 244 del 24.12.2007 (*Finanziaria 2008*) Articolo 2, comma 8, così come modificata dal D.L. n. 35/2013 Art. 10 comma 4ter, convertito nella Legge 6.6.2013 n. 64 e s.m.i., consentendo l'applicazione degli Oneri di urbanizzazione in parte corrente: 50% oltre ad un'ulteriore 25% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale per l'anno 2015, mentre per le annualità 2016, 2017 e 2018 i proventi degli oneri di urbanizzazione vengono utilizzati esclusivamente in conto capitale.

I proventi degli oneri di urbanizzazione vengono utilizzati nell'esercizio finanziario 2016 nella percentuale del:

- 85,92 % per il finanziamento di straordinari interventi di manutenzione o realizzazione di opere,
- 10,00 % per l'abbattimento delle barriere architettoniche,
- 4,08 % per contributi ad Enti di Culto (8% dei proventi degli oneri di urbanizzazione secondaria),

in ragione dell'abrogazione dell'art. 12 della L. 28.1.1977 n. 10 – disposta dall'art. 136, comma 1, Lettera c) del Decreto Legislativo 6.6.2001 n. 378.

I proventi degli oneri di urbanizzazione vengono utilizzati nell'esercizio finanziario 2017 nella percentuale del:

- 85,92 % per il finanziamento di straordinari interventi di manutenzione o realizzazione di opere,
 - 10,00 % per l'abbattimento delle barriere architettoniche,
 - 4,08 % per contributi ad Enti di Culto (8% dei proventi degli oneri di urbanizzazione secondaria),
- in ragione dell'abrogazione dell'art. 12 della L. 28.1.1977 n. 10 – disposta dall'art. 136, comma 1, Lettera c) del Decreto Legislativo 6.6.2001 n. 378.

I proventi degli oneri di urbanizzazione vengono utilizzati nell'esercizio finanziario 2017 nella percentuale del:

- 85,92 % per il finanziamento di straordinari interventi di manutenzione o realizzazione di opere,
 - 10,00% per l'abbattimento delle barriere architettoniche,
 - 4,08 % per contributi ad Enti di Culto (8% dei proventi degli oneri di urbanizzazione secondaria),
- in ragione dell'abrogazione dell'art. 12 della L. 28.1.1977 n. 10 – disposta dall'art. 136, comma 1, Lettera c) del Decreto Legislativo 6.6.2001 n. 378.

Non è prevista l'applicazione di Oneri di Urbanizzazione in parte corrente

5 - FINANZIAMENTI

FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Non sono previste assunzioni di finanziamenti nel triennio 2016 – 2018.

L'articolo 8, comma 3, della legge n. 183 del 2011 (legge di stabilità 2012, ha previsto che anche gli enti locali contribuiscano **dall'anno 2013** a ridurre l'entità del debito pubblico. A tal fine, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata, fermo restando quanto previsto dall'articolo 204 del TUEL, dovrebbero essere stabilite:

- a) distintamente per province e comuni, la differenza percentuale, rispetto al debito medio pro capite, oltre la quale i singoli enti locali hanno l'obbligo di procedere alla riduzione del debito;
- b) la percentuale annua di riduzione del debito;
- c) le modalità con le quali può essere raggiunto l'obiettivo di riduzione del debito. A tal fine, si considera comunque equivalente alla riduzione il trasferimento di immobili al fondo o alla società di cui al comma 1 dell'articolo 6. Della legge n. 183 del 2011.

Il comma 4 del medesimo articolo 8 della legge n. 183 del 2011 prevede che il mancato raggiungimento dell'obiettivo di riduzione del debito comporta l'applicazione di due delle sanzioni previste per il mancato rispetto del patto di stabilità interno :

- 1) l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- 2) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, e successive modificazioni, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e Valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Le accensioni di prestiti generano effetti indotti nel comparto della spesa corrente. La contrazione di mutui richiederà il rimborso delle quote capitale ed interessi per la durata del piano di ammortamento.

Per tutti i mutui inseriti nel triennio 2016 - 2018 è stata preventivata la restituzione delle corrispondenti quote di capitale ed interesse e la relativa copertura finanziaria.

La situazione finanziaria relativa alle entrate correnti delegabili consente una rapida dimostrazione del tasso di delegabilità:

L'articolo 204, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed s.m.i., ridetermina i limiti per la capacità di indebitamento degli enti locali nel seguente modo: 12 per cento per l'anno 2011 - 8 per cento a decorrere per gli anni dal 2012 al 2014 ed il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015.

Per gli enti che non adempiono a quanto previsto nell'Art. 8 della Legge 12.11.2011, n. 183 si applicano le disposizioni contenute nell'*articolo 7, comma 1, lettere b) e d), e comma 2, lettere b) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149.*

Anno 2015

- Entrate correnti rendiconto esercizio 2014	€ 4.048.103,56
- Entrate finanziarie delegabili	€ 4.048.103,56
- Limite di impegno per interessi passivi (10%)	€ 404.810,36
- A dedurre interessi passivi per mutui in essere (2,96%)	
Comprensivo delle quote di rimborso	€ 119.802,00
- Importo impegnabile per nuovi interessi	€ 285.008,36

Anno 2016

- Entrate correnti rendiconto esercizio 2014	€ 4.048.103,56
- Entrate finanziarie delegabili	€ 4.048.103,56
- Limite di impegno per interessi passivi (10%)	€ 404.810,36
- A dedurre interessi passivi per mutui in essere (2,36%)	
Comprensivo delle quote di rimborso	€ 95.362,00
- Importo impegnabile per nuovi interessi	€ 309.448,36

Anno 2017

Entrate correnti rendiconto esercizio 2014	€ 4.048.103,56
- Entrate finanziarie delegabili	€ 4.048.103,56
- Limite di impegno per interessi passivi (10%)	€ 404.810,36
- A dedurre interessi passivi per mutui in essere (2,05%)	
Comprensivo delle quote di rimborso	€ 82.869,00
- Importo impegnabile per nuovi interessi	€ 321.941,36

Anno 2018

Entrate correnti rendiconto esercizio 2014	€ 4.048.103,56
- Entrate finanziarie delegabili	€ 4.048.103,56
- Limite di impegno per interessi passivi (10%)	€ 404.810,36
- A dedurre interessi passivi per mutui in essere (1,75%)	
Comprensivo delle quote di rimborso	€ 70.959,00

- Importo impegnabile per nuovi interessi

€ 333.851,36

I prospetti che seguono evidenziano l'evoluzione dell'indebitamento dell'Ente nel periodo 2013 - 2018

	Anno 2013	Anno 2014
Residuo debito	3.665.676,14	3.382.665,86
Prestiti rimborsati	283.011,28	288.431,05
Nuovi prestiti	//	//
Totale fine anno	3.382.665,86	3.094.224,81

	Anno 2015	Anno 2016
Residuo debito	3.094.224,81	2.546.544,81
Estinzioni anticipate	248.118,00	//
Prestiti rimborsati	299.562,00	230.090,00
Nuovi prestiti	//	//
Totale fine anno	2.546.544,81	2.316.454,81

	Anno 2017	Anno 2018
Residuo debito	2.316.454,81	2.083.100,81
Prestiti rimborsati	233.354,00	245.262,00
Nuovi prestiti	//	//

Totale fine anno	2.083.100,81	1.837.838,81
------------------	--------------	--------------

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Le anticipazioni di cassa sono operazioni finanziarie attuabili in presenza di situazioni di cassa negativa. L'anticipazione può essere richiesta al Tesoriere, così come previsto dal contratto di tesoreria. Al riguardo è opportuno sottolineare che il D.L.10.10.2012, n. 174, art. 3, comma 1, Lettera h), convertito in Legge n. 213 del 7.12.2012, ha modificato l'art. 187 del D.L.gs n. 267/2000, impedendo l'applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato nel caso in cui l'Ente si trovi in situazioni di anticipazione di cassa o di utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione.

Altre considerazioni e vincoli.

Le previsioni iscritte in bilancio sono nettamente inferiori al limite previsto dalle disposizioni normative vigenti per le anticipazioni di tesoreria (3/12 delle entrate finanziarie correnti accertate nel penultimo anno precedente):

Entrate di parte corrente accertate (Rendiconto esercizio 2014)	€ 4.048.103,56
A dedurre poste correttive e compensative delle spese (Cat. 6° del Titolo III)	€ //
Entrate finanziarie	€ 4.048.103,56
Limite per anticipazioni (3/12)	€ 1.012.025,89
Importo previsto in bilancio per anticipazioni di Tesoreria	€ 464.811,00

6 - PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE

La tabella di seguito indicata evidenzia l'elenco dei beni dell'Ente, con particolare riguardo al patrimonio disponibile, concessi in uso a terzi:

ELENCO IMMOBILI COMUNALI CON CANONE DI LOCAZIONE

FG.	NUMERO	SUBALTERNO	CAT.	NOTE
3	1094		5 A10	VIA CALDERARI
3	1094		6 A03	VIA CALDERARI
3	1094		7 A03	VIA CALDERARI
3	1094		8 A03	VIA CALDERARI
3	1094		9 A03	VIA CALDERARI
3	1094		10 A03	VIA CALDERARI
3	1094		11 A03	VIA CALDERARI
3	1094		12 A03	VIA CALDERARI
3	1094		13 A03	VIA CALDERARI
3	1094		14 A03	VIA CALDERARI
3	1094		15 A03	VIA CALDERARI
3	1094		16 A03	VIA CALDERARI
3	1094		17 A03	VIA CALDERARI
3	1094		18 A03	VIA CALDERARI
3	1094		19 A03	VIA CALDERARI
3	1094		20 A03	VIA CALDERARI
3	145		6 A03	VIA DONIZETTI
3	145		7 A04	VIA DONIZETTI
3	145		8 A05	VIA DONIZETTI
3	145		9 A06	VIA DONIZETTI
3	145		10 A07	VIA DONIZETTI
3	145		11 A08	VIA DONIZETTI
3	145		12 A09	VIA DONIZETTI
3	145		13 A10	VIA DONIZETTI
3	145		14 A11	VIA DONIZETTI
3	145		15 A12	VIA DONIZETTI

ELENCO CATASTO TERRENI CON CANONE DI LOCAZIONE

FG.	MAPPALE
9	50

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

	Provento 2016	Provento 2017	Provento 2018
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	85.000,00	85.000,00	85.000,00

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 2.4.2015 è stato approvato lo schema di convenzione per l'affidamento in gestione degli impianti sportivi "Umberto Re" siti in Via Giulini.

L'affidamento prevede un canone concessorio pari ad € 15.000,00 annui.

**7- GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO
ED I RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.179.687,00 <i>0,00</i>	4.192.687,00 <i>0,00</i>	4.192.687,00 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.949.597,00 <i>0,00</i> <i>101.980,00</i>	3.959.333,00 <i>0,00</i> <i>132.520,00</i>	3.959.333,00 <i>0,00</i> <i>132.520,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		230.090,00 <i>0,00</i>	233.354,00 <i>0,00</i>	233.354,00 <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	(+)		0,00	0,00	0,00

anticipata dei prestiti					
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	698.570,00	649.050,00	649.050,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	698.570,00 0,00	649.050,00 0,00	649.050,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-ungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016 - 2017 - 2018

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	422.313,90								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.851.383,00	2.791.927,00	2.804.927,00	2.804.927,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.610.515,05	3.949.597,00	3.959.333,00	3.947.425,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	231.814,00	189.964,00	189.964,00	189.964,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.559.196,51	1.197.796,00	1.197.796,00	1.197.796,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.586.005,07	1.498.150,00	1.169.470,00	321.470,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.231.364,72	1.498.150,00	1.169.470,00	321.470,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	7.228.398,58	5.677.837,00	5.362.157,00	4.514.157,00	Totale spese finali.....	6.841.879,77	5.447.747,00	5.128.803,00	4.268.895,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	104.040,59	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	120.090,00	230.090,00	233.354,00	245.262,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	464.811,00	464.811,00	464.811,00	464.811,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	464.811,00	464.811,00	464.811,00	464.811,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	586.906,10	565.197,00	565.197,00	565.197,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	609.149,53	565.197,00	565.197,00	565.197,00
Totale titoli	8.384.156,27	6.707.845,00	6.392.165,00	5.544.165,00	Totale titoli	8.035.930,30	6.707.845,00	6.392.165,00	5.544.165,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.806.470,17	6.707.845,00	6.392.165,00	5.544.165,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.035.930,30	6.707.845,00	6.392.165,00	5.544.165,00
Fondo di cassa finale presunto	770.539,87								

8. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

Il Comune di Boffalora Sopra Ticino ha sempre rispettato il Patto di Stabilità Interno, in particolare ha rispettato il Patto di Stabilità Interno per gli anni 2013 e 2014 ed è previsto che sarà rispettato nel 2015.

Per quanto riguarda, invece, gli anni successivi, alla luce delle vigenti disposizioni normative – D.L. n. 78 del 19.6.2015, Art. 1, convertito in Legge n. 125 del 6.8.2015 - è possibile prevedere una situazione rappresentata nella seguente tabella:

PATTO DI STABILITA' INTERNO COMPATIBILITA' SALDO FINANZIARIO / OBIETTIVO PROGRAMMATICO

ENTRATE					
			2016	2017	2018
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	2.791.927,00	2.804.927,00	2.804.927,00
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	189.964,00	189.964,00	189.964,00
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	1.197.796,00	1.197.796,00	1.197.796,00
a detrarre:					
Totale entrate correnti			4.179.687,00	4.192.687,00	4.192.687,00
E11	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni C+R	1.456.000,00	1.120.000,00	290.000,00
EF N	ENTRATE FINALI		5.635.687,00	5.312.687,00	4.482.687,00

SPESE

			2016	2017	2018
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	3.949.597,00	3.959.333,00	3.947.425,00
Totale spese correnti			3.949.597,00	3.959.333,00	3.947.425,00
S8	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti C+R	1.310.000,00	980.000,00	160.000,00
SF N	SPESE FINALI		5.259.597,00	4.939.333,00	4.107.425,00
SFIN	SALDO FINANZIARIO (EF - SF)		376.090,00	373.354,00	375.262,00
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO - D.L. 78/2015		364.859,00	364.859,00	364.859,00
DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (SFIN - OB)			11.231,00	8.495,00	10.403,00

9. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 13 del 9.6.2014 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2014 - 2019. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
3	Ordine pubblico e sicurezza
4	Istruzione e diritto allo studio
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10	Trasporti e diritto alla mobilità
11	Soccorso civile
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Boffalora Sopra Ticino è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2019, ultimo anno amministrativo, dovrebbero trovare completa attuazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2016 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di patto di stabilità e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con l'obiettivo di competenza mista del patto di stabilità (artt. 30, 31 e 32 della Legge 12.11.2011 n. 183, come modificati dalla Legge 24.12.2012 n. 228). Tale obbligo è stato riconfermato anche per l'anno in corso.

10. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nell' allegato 1 vengono delineati gli obiettivi strategici delle linee programmatiche, raggruppati per missione e programma, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'Ente, nella sezione operativa per ogni missione e programma vengono analiticamente indicate le risorse e gli impieghi per la realizzazione delle attività programmate.

La tabella di seguito indicata evidenzia un riepilogo per missione:

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Codice missione	ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.186.078,00	157.680,00	0,00	1.343.758,00	1.181.978,00	119.000,00	0,00	1.300.978,00	1.181.978,00	49.000,00	0,00	1.230.978,00
3	299.383,00	0,00	0,00	299.383,00	298.297,00	0,00	0,00	298.297,00	298.297,00	0,00	0,00	298.297,00
4	425.532,00	230.000,00	0,00	655.532,00	420.532,00	0,00	0,00	420.532,00	420.532,00	0,00	0,00	420.532,00
5	79.800,00	0,00	0,00	79.800,00	79.800,00	0,00	0,00	79.800,00	79.800,00	0,00	0,00	79.800,00
6	104.200,00	0,00	0,00	104.200,00	129.200,00	0,00	0,00	129.200,00	129.200,00	0,00	0,00	129.200,00
8	51.600,00	0,00	0,00	51.600,00	51.600,00	0,00	0,00	51.600,00	51.600,00	0,00	0,00	51.600,00
9	633.518,00	80.470,00	0,00	713.988,00	633.518,00	190.470,00	0,00	823.988,00	633.518,00	137.470,00	0,00	770.988,00
10	281.950,00	1.015.000,00	0,00	1.296.950,00	279.950,00	215.000,00	0,00	494.950,00	279.950,00	120.000,00	0,00	399.950,00
11	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00
12	671.544,00	15.000,00	0,00	686.544,00	650.419,00	645.000,00	0,00	1.295.419,00	650.419,00	15.000,00	0,00	665.419,00
14	900,00	0,00	0,00	900,00	900,00	0,00	0,00	900,00	900,00	0,00	0,00	900,00
20	115.980,00	0,00	0,00	115.980,00	146.520,00	0,00	0,00	146.520,00	146.520,00	0,00	0,00	146.520,00
50	92.112,00	0,00	230.090,00	322.202,00	79.619,00	0,00	233.354,00	312.973,00	67.711,00	0,00	245.262,00	312.973,00
60	1.500,00	0,00	464.811,00	466.311,00	1.500,00	0,00	464.811,00	466.311,00	1.500,00	0,00	464.811,00	466.311,00
99	0,00	0,00	565.197,00	565.197,00	0,00	0,00	565.197,00	565.197,00	0,00	0,00	565.197,00	565.197,00
TOTALI:	3.949.597,00	1.498.150,00	1.260.098,00	6.707.845,00	3.959.333,00	1.169.470,00	1.263.362,00	6.392.165,00	3.947.425,00	321.470,00	1.275.270,00	5.544.165,00

11. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

12 - SEZIONE OPERATIVA Parte n. 1

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	2016 - 2018	No	Curzio Trezzani	Roberto Piodi Elena Novarese

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	3.897,00	3.897,00	3.897,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	31.961,00	31.961,00	31.961,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA	35.858,00	35.858,00	35.858,00
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	35.858,00	35.858,00	35.858,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	13.826,58	Previsione di competenza	36.858,00	35.858,00	35.858,00	35.858,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		49.684,58		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.826,58	Previsione di competenza	36.858,00	35.858,00	35.858,00	35.858,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		49.684,58		

Per la descrizione della missione e del programma sezione strategica ed operativa: allegato 1 – missione 1 – programma 1
 N. 1 unità di personale assegnato al programma.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale	2016 - 2018	Si*	Curzio Trezzani Fulvio Colombo	Elena Novarese

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	327.718,00	326.718,00	326.718,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.100,00	5.100,00	5.100,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	72.197,00	72.197,00	72.197,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA	405.015,00	404.015,00	404.015,00
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	405.015,00	404.015,00	404.015,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	53.970,76	Previsione di competenza 413.407,68	405.015,00	404.015,00	404.015,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	458.985,76		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	53.970,76	Previsione di competenza 413.407,68	405.015,00	404.015,00	404.015,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	458.985,76		

Per la descrizione della missione e del programma sezione strategica ed operativa: allegato 1 – missione 1 – programma 2

N. 3 unità di personale assegnato al programma.

Il programma include le spese di personale dell'Area Affari Generali

* Comune di Marcallo con Casone / Comune di Ossona

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2016 - 2018	No	Curzio Trezzani	Roberto Piodi

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	99.300,00	97.800,00	97.800,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	54.950,00	54.950,00	54.950,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	19.861,00	19.861,00	19.861,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA	174.111,00	172.611,00	172.611,00
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	174.111,00	172.611,00	172.611,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	60.026,66	Previsione di competenza	179.451,00	174.111,00	172.611,00	172.611,00
			di cui già impegnate		1.018,31		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		234.137,66		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	60.026,66	Previsione di competenza	179.451,00	174.111,00	172.611,00	172.611,00
			di cui già impegnate		1.018,31		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		234.137,66		

Per la descrizione della missione e del programma sezione strategica ed operativa: allegato 1 – missione 1 – programma 3

N. 2 unità di personale assegnato al programma.

Il programma include le spese di personale dell'Area Servizi Finanziari

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2016 - 2018	No	Curzio Trezzani	Roberto Piodi

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	1.659,46	Previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.159,46		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.659,46	Previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.159,46		

Per la descrizione della missione e del programma sezione strategica ed operativa: allegato 1 – missione 1 – programma 4
 N. 1 unità di personale assegnato al programma.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2016 - 2018	No	Curzio Trezzani	Roberto Piodi Gabriela Nava

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	25.717,00	25.717,00	25.717,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA	25.717,00	25.717,00	25.717,00
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	25.717,00	25.717,00	25.717,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	12.066,42	Previsione di competenza	28.367,00	25.717,00	25.717,00	25.717,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		37.783,42		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.066,42	Previsione di competenza	28.367,00	25.717,00	25.717,00	25.717,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		37.783,42		

Per la descrizione della missione e del programma sezione strategica ed operativa: allegato 1 – missione 1 – programma 5
 N. 1 unità di personale assegnato al programma.

Programma: 6 Ufficio tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico	2016 - 2018	Si*	Curzio Trezzani	Gabriela Nava

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	281.159,00	281.159,00	281.159,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	113.700,00	113.700,00	113.700,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	157.680,00	119.000,00	49.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA	552.539,00	513.859,00	443.859,00
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	552.539,00	513.859,00	443.859,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	226.488,94	Previsione di competenza	434.176,00	394.859,00	394.859,00	394.859,00
			di cui già impegnate		9.030,99		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		621.347,94		
2	Spese in conto capitale	166.566,28	Previsione di competenza	197.453,53	157.680,00	119.000,00	49.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		324.246,28		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	393.055,22	Previsione di competenza	631.629,53	552.539,00	513.859,00	443.859,00
			di cui già impegnate		9.030,99		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		945.594,22		

Per la descrizione della missione e del programma sezione strategica ed operativa: allegato 1 – missione 1 – programma 6

N. 3 unità di personale assegnato al programma.

Il programma include le spese di personale dell'Area Tecnica

* A.S.M. Azienda Speciale Multiservizi S.r.l.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi	2016 - 2018	No	Curzio Trezzani	Roberto Piodi

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	19.600,00	18.000,00	18.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	19.600,00	18.000,00	18.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	19.600,00	18.000,00	18.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	2.184,42	Previsione di competenza 23.600,00	19.600,00	18.000,00	18.000,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	21.784,42		
2	Spese in conto capitale	986,57	Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	986,57		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.170,99	Previsione di competenza 23.600,00	19.600,00	18.000,00	18.000,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	22.770,99		

Per la descrizione della missione e del programma sezione strategica ed operativa: allegato 1 – missione 1 – programma 8
 N. 1 unità di personale assegnato al programma.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane	2016 - 2018	No	Donatella Colombo	Roberto Piodi

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	112.518,00	112.518,00	112.518,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.700,00	2.700,00	2.700,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	115.218,00	115.518,00	115.218,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	115.218,00	115.218,00	115.218,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	16.979,12	Previsione di competenza	147.330,00	115.218,00	115.218,00	115.218,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		132.197,12		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	16.979,12	Previsione di competenza	147.330,00	115.218,00	115.218,00	115.218,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		132.197,12		

Per la descrizione della missione e del programma sezione strategica ed operativa: allegato 1 – missione 1 – programma 10

N. 1 unità di personale assegnato al programma.

Il programma include le spese di personale correlate alle risorse accessorie ed alle risorse destinate alla contrattazione decentrata

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali	2016 - 2018	No	Curzio Trezzani	Roberto Piodi

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	14.200,00	14.200,00	14.200,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	14.200,00	14.200,00	14.200,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	14.200,00	14.200,00	14.200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	87.181,19	Previsione di competenza	90.900,00	14.200,00	14.200,00	14.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		101.381,19		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	87.181,19	Previsione di competenza	90.900,00	14.200,00	14.200,00	14.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		101.381,19		

Per la descrizione della missione e del programma sezione strategica ed operativa: allegato 1 – missione 1 – programma 11
 N. Unità di personale assegnato al programma.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	2016 - 2018	Si*	Curzio Trezzani	Ilario Grassi

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	140.883,00	139.797,00	139.797,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	13.500,00	13.500,00	13.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	145.000,00	145.000,00	145.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	299.383,00	298.297,00	298.297,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	299.383,00	298.297,00	298.297,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	41.740,23	Previsione di competenza	283.898,00	299.383,00	298.297,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa		341.123,23	
2	Spese in conto capitale	26.594,60	Previsione di competenza	176.000,00		
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa		26.594,60	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	68.334,83	Previsione di competenza	459.898,00	299.383,00	298.297,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa		367.717,83	

Per la descrizione della missione e del programma sezione strategica ed operativa: allegato 1 – missione 03 – programma 01

N. 5 unità di personale assegnato al programma.

Include le spese di personale dell'Area Polizia Locale

* Comune di Magenta

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	2016 - 2018	No	Sabina Doniselli	Elena Novarese

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	93.500,00	93.500,00	93.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.582,00	2.582,00	2.582,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	230.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	326.082,00	93.082,00	96.082,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	326.082,00	96.082,00	96.082,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	17.386,85	Previsione di competenza	94.082,00	96.082,00	96.082,00	96.082,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		113.468,85		
2	Spese in conto capitale	10.525,04	Previsione di competenza		230.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		240.525,04		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	27.911,89	Previsione di competenza	94.082,00	326.082,00	96.082,00	96.082,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		243.993,89		

Per la descrizione della missione e del programma sezione strategica ed operativa: allegato 1 – missione 04 – programma 01
 N. 1 unità di personale assegnato al programma.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione	2016 - 2018	No	Sabina Doniselli	Elena Novarese Gabriela Nava Roberto Piodi

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	39.450,00	39.450,00	39.450,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	39.450,00	39.450,00	39.450,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	39.450,00	39.450,00	39.450,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	20.530,04	Previsione di competenza	36.450,00	39.450,00	39.450,00	39.450,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		59.980,04		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	20.530,04	Previsione di competenza	36.450,00	39.450,00	39.450,00	39.450,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		59.980,04		

Per la descrizione della missione e del programma sezione strategica ed operativa: allegato 1 – missione 04 – programma 02
 N. 1 unità di personale assegnato al programma.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione	2016 - 2018	No	Sabina Doniselli	Elena Novarese

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	33.811,00	28.811,00	28.811,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.132,00	4.132,00	4.132,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	228.957,00	228.957,00	228.957,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	266.900,00	261.900,00	261.900,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	266.900,00	261.900,00	261.900,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	88.391,41	Previsione di competenza	271.400,00	266.900,00	261.900,00	261.900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		355.291,41		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	88.391,41	Previsione di competenza	271.400,00	266.900,00	261.900,00	261.900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		355.291,41		

Per la descrizione della missione e del programma sezione strategica ed operativa: allegato 1 – missione 04 – programma 06
 N. 1 unità di personale assegnato al programma.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio	2016 - 2018	No	Sabina Doniselli	Elena Novarese

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	23.100,00	23.100,00	23.100,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	23.100,00	23.100,00	23.100,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	23.100,00	23.100,00	23.100,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	26.100,00	23.100,00	23.100,00	23.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		23.100,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	26.100,00	23.100,00	23.100,00	23.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		23.100,00		

Per la descrizione della missione e del programma sezione strategica ed operativa: allegato 1 – missione 04 – programma 06
 N. 1 unità di personale assegnato al programma.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2016 - 2018	Si*	Fulvio Colombo	Elena Novarese

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	23.700,00	23.700,00	23.700,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.100,00	3.100,00	3.100,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	53.000,00	53.000,00	53.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	79.800,00	79.800,00	79.800,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	79.800,00	79.800,00	79.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	8.809,81	Previsione di competenza	94.800,00	79.800,00	79.800,00	79.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		88.609,81		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.809,81	Previsione di competenza	94.800,00	79.800,00	79.800,00	79.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		88.609,81		

Per la descrizione della missione e del programma sezione strategica ed operativa: allegato 1 – missione 05 – programma 02

N. 1 unità di personale assegnato al programma.

* Fondazione per Leggere

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	2016 - 2018	No	Fulvio Colombo	Gabriela Nava Elena Novarese Roberto Piodi

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	89.200,00	114.200,00	114.200,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	104.200,00	129.200,00	129.200,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	104.200,00	129.200,00	129.200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	34.582,78	Previsione di competenza	102.700,00	104.200,00	129.200,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa		138.782,78	
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	34.582,78	Previsione di competenza	102.700,00	104.200,00	129.200,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa		138.782,78	

Per la descrizione della missione e del programma sezione strategica ed operativa: allegato 1 – missione 06 – programma 01
 N. 1 unità di personale assegnato al programma.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	2016 - 2018	Si*	Curzio Trezzani	Gabriela Nava

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	5.600,00	5.600,00	5.600,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	25.600,00	26.600,00	25.600,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	25.600,00	25.600,00	25.600,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	3.244,46	Previsione di competenza	25.500,00	25.600,00	25.600,00	25.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		28.844,46		
2	Spese in conto capitale	3.736,78	Previsione di competenza	99.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.736,78		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.981,24	Previsione di competenza	124.500,00	25.600,00	25.600,00	25.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		32.581,24		

Per la descrizione della missione e del programma sezione strategica ed operativa: allegato 1 – missione 08 – programma 01

N. 1 unità di personale assegnato al programma.

* Comune di Magenta

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2016 - 2018	No	Curzio Trezzani	Gabriela Nava

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	26.000,00	26.000,00	26.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	16.508,26	Previsione di competenza	26.800,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		42.508,26		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	16.508,26	Previsione di competenza	26.800,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		42.508,26		

Per la descrizione della missione e del programma sezione strategica ed operativa: allegato 1 – missione 08 – programma 02
 N. 1 unità di personale assegnato al programma.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2016 - 2018	No	Miriam Ranauro	Gabriela Nava

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	24.750,00	24.750,00	24.750,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	53.000,00	53.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	77.750,00	77.750,00	24.750,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	77.750,00	77.750,00	24.750,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	26.075,18	Previsione di competenza	22.250,00	24.750,00	24.750,00
			di cui già impegnate		4.953,20	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa		50.825,18	
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	5.000,00	53.000,00	53.000,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa		53.000,00	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	26.075,18	Previsione di competenza	27.250,00	77.750,00	77.750,00
			di cui già impegnate		4.953,20	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa		80.825,18	

Per la descrizione della missione e del programma sezione strategica ed operativa: allegato 1 – missione 09 – programma 02
 N. 1 unità di personale assegnato al programma.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti	2016 - 2018	Si*	Miriam Ranauro	Gabriela Nava Roberto Piodi

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	590.631,00	590.631,00	590.631,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	27.470,00	27.470,00	27.470,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	621.601,00	621.601,00	621.601,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	621.601,00	621.601,00	621.601,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	499.651,72	Previsione di competenza	610.841,00	594.131,00	594.131,00	594.131,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.093.782,72		
2	Spese in conto capitale	21.212,00	Previsione di competenza	48.682,00	27.470,00	27.470,00	27.470,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		48.682,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	520.863,72	Previsione di competenza	659.523,00	621.601,00	621.601,00	621.601,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.142.464,72		

Per la descrizione della missione e del programma sezione strategica ed operativa: allegato 1 – missione 09 – programma 03

N. 2 unità di personale assegnato al programma.

Il programma include le spese di personale relative alla gestione del servizio igiene urbana

* Aemme Linea Ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato	2016 - 2018	Si*	Curzio Trezzani	Gabriela Nava

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	5.737,00	5.737,00	5.737,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	5.737,00	5.737,00	5.737,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.737,00	5.737,00	5.737,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	1.000,00	Previsione di competenza	5.737,00	5.737,00	5.737,00	5.737,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		6.737,00		
2	Spese in conto capitale	71.423,76	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		71.423,76		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	72.423,76	Previsione di competenza	5.737,00	5.737,00	5.737,00	5.737,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		78.160,76		

Per la descrizione della missione e del programma sezione strategica ed operativa: allegato 1 – missione 09 – programma 04

N. 1 unità di personale assegnato al programma.

* Cap Holding

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2016 - 2018	Si*	Miriam Ranauro	Elena Novarese Gabriela Nava

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	8.900,00	8.900,00	8.900,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		110.000,00	110.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	8.900,00	118.900,00	118.900,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	8.900,00	118.900,00	118.900,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	8.900,00	8.900,00	8.900,00	8.900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		8.900,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	10.000,00		110.000,00	110.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	13.900,00	8.900,00	118.900,00	118.900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		8.900,00		

Per la descrizione della missione e del programma sezione strategica ed operativa: allegato 1 – missione 09 – programma 05

N. 1 unità di personale assegnato al programma.

* Consorzio Parco Lombardo Valle del Ticino

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 4 Altre modalità di trasporto

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Altre modalità di trasporto	2016 - 2018	No	Curzio Trezzani	Gabriela Nava

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	220.000,00	120.000,00	120.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	220.000,00	120.000,00	120.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	220.000,00	120.000,00	120.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza 220.000,00	220.000,00	120.000,00	120.000,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	220.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza 220.000,00	220.000,00	120.000,00	120.000,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	110.000,00		

Per la descrizione della missione e del programma sezione strategica ed operativa: allegato 1 – missione 10 – programma 04
 N. 1 unità di personale assegnato al programma.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	2016 - 2018	No	Curzio Trezzani	Gabriela Nava

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	281.950,00	279.950,00	279.950,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	795.000,00	95.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.076.950,00	374.950,00	279.950,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.076.950,00	374.950,00	279.950,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	180.404,54	Previsione di competenza	290.750,00	281.950,00	279.950,00	279.950,00
			di cui già impegnate		41.724,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		462.354,54		
2	Spese in conto capitale	71.652,68	Previsione di competenza	744.000,00	795.000,00	95.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		866.652,68		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	252.057,22	Previsione di competenza	1.034.750,00	1.076.950,00	374.950,00	279.950,00
			di cui già impegnate		41.724,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		949.007,32		

Per la descrizione della missione e del programma sezione strategica ed operativa: allegato 1 – missione 10 – programma 05
 N. 1 unità di personale assegnato al programma.

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile	2016 - 2018	Si*	Curzio Trezzani	Ilario Grassi

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.400,00	4.400,00	4.400,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.500,00	5.500,00	5.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza 5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	5.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza 5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	5.500,00		

Per la descrizione della missione e del programma sezione strategica ed operativa: allegato 1 – missione 11 – programma 01

N. 1 unità di personale assegnato al programma.

* Comune di Magenta

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2016 - 2018	Si*	Sabina Doniselli	Elena Novarese

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	175.009,00	167.973,00	179.881,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	167.943,00	174.979,00	163.071,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	342.952,00	342.952,00	342.952,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	342.952,00	342.952,00	342.952,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	88.981,98	Previsione di competenza	339.952,00	342.952,00	342.952,00	342.952,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		431.933,98		
2	Spese in conto capitale	28.517,01	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		28.517,01		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	117.498,99	Previsione di competenza	339.952,00	342.952,00	342.952,00	342.952,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		460.450,99		

Per la descrizione della missione e del programma sezione strategica ed operativa: allegato 1 – missione 12 – programma 01

N. 7 unità di personale assegnato al programma.

Include le spese di personale correlate all'Asilo Nido

* Piani di Zona – Comune di Magenta

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 3 Interventi per gli anziani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani	2016 - 2018	No	Sabina Doniselli	Elena Novarese

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	39.930,00	40.200,00	40.200,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.987,00	8.117,00	8.117,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	49.917,00	48.317,00	48.317,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	49.917,00	48.317,00	48.317,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	28.995,12	Previsione di competenza	52.870,00	49.917,00	48.317,00	48.317,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		78.912,12		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	28.995,12	Previsione di competenza	52.870,00	49.917,00	48.317,00	48.317,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		78.912,12		

Per la descrizione della missione e del programma sezione strategica ed operativa: allegato 1 – missione 12 – programma 03

N. 1 unità di personale assegnato al programma.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2016 - 2018	No	Sabina Doniselli	Elena Novarese

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	37.700,00	29.000,00	29.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	37.700,00	29.000,00	29.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	37.700,00	29.000,00	29.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	11.548,75	Previsione di competenza	38.700,00	37.700,00	29.000,00	29.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		49.248,75		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.548,75	Previsione di competenza	38.700,00	37.700,00	29.000,00	29.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		49.248,75		

Per la descrizione della missione e del programma sezione strategica ed operativa: allegato 1 – missione 12 – programma 04
 N. 1 unità di personale assegnato al programma.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie	2016 - 2018	Si *	Sabina Doniselli	Elena Novarese

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	94.355,00	83.530,00	83.530,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	56.000,00	56.000,00	56.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	77.420,00	77.420,00	77.420,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	227.775,00	216.950,00	216.950,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	227.775,00	216.950,00	216.950,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	107.188,11	Previsione di competenza	255.700,00	227.775,00	216.950,00	216.950,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		334.963,11		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	107.188,11	Previsione di competenza	255.700,00	227.775,00	216.950,00	216.950,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		334.963,11		

Per la descrizione della missione e del programma sezione strategica ed operativa: allegato 1 – missione 12 – programma 05

N. 1 unità di personale assegnato al programma.

* Piani di zona – Comune di Magenta

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale	2016 - 2018	No	Curzio Trezzani	Elena Novarese Gabriela Nava

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	13.200,00	13.200,00	13.200,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	15.000,00	645.000,00	15.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	28.200,00	658.200,00	28.200,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	28.200,00	658.200,00	28.200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	11.294,26	Previsione di competenza	18.300,00	13.200,00	13.200,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa		24.494,26	
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	127.000,00	15.000,00	645.000,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa		15.000,00	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.294,26	Previsione di competenza	145.300,00	28.200,00	658.200,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa		39.494,26	

Per la descrizione della missione e del programma sezione strategica ed operativa: allegato 1 – missione 12 – programma 09
 N. 1 unità di personale assegnato al programma.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Sviluppo economico e competitività		Reti e altri servizi di pubblica utilità	2016 - 2018	No	Curzio Trezzani	Roberto Piodi

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	900,00	900,00	900,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	900,00	900,00	900,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	900,00	900,00	900,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	201,00	Previsione di competenza	1.000,00	900,00	900,00	900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.101,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	201,00	Previsione di competenza	1.000,00	900,00	900,00	900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.101,00		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Fondi e accantonamenti		Fondo di riserva	2016 - 2018	No	Curzio Trezzani	Roberto Piodi

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	14.000,00	14.000,00	14.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza 14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	14.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza 14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	14.000,00		

Obiettivi della gestione:

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

b) Obiettivi

Gestione fondo di riserva nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Fondi e accantonamenti		Fondo crediti di dubbia esigibilità	2016 - 2018	No	Curzio Trezzani	Roberto Piodi

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	101.980,00	132.520,00	132.520,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	101.980,00	132.520,00	132.520,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	101.980,00	132.520,00	132.520,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza 1.748.926,00	101.980,00	132.520,00	132.520,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	101.980,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza 1.748.926,00	101.980,00	132.520,00	132.520,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	101.980,00		

Obiettivi della gestione:

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. Il servizio finanziario ha quindi provveduto alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è iscritto al bilancio 2016 per l'importo di € 101.980,00

b) Obiettivi

Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

Lo scostamento evidenziato tra l'annualità 2015 e le successive è imputabile all'emissione dei ruoli delle contravvenzione al codice della strada, importo interamente vincolato.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Debito pubblico		Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2016 - 2018	No	Curzio Trezzani	Rpberto Piodi

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	92.112,00	79.619,00	67.711,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	92.112,00	79.619,00	67.711,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	92.112,00	79.619,00	67.711,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza 118.052,00	92.112,00	79.619,00	67.711,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	92.112,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza 118.052,00	92.112,00	79.619,00	67.711,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	92.112,00		

Obiettivi della gestione:

Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispongono l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

L'ente ha considerevolmente ridotto la quota di debito residuo dei mutui ancora in corso di ammortamento con un'operazione di estinzione anticipata attuata nel corso dell'esercizio finanziario 2015

Obiettivi:

Corretta gestione del debito residuo.

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Debito pubblico		Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2016 - 2018	No	Curzio Trezzani	Roberto Piodi

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	130.090,00	133.354,00	145.262,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	230.090,00	233.354,00	245.262,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	230.090,00	233.354,00	245.262,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza 547.680,00	230.090,00	233.354,00	245.262,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	230.090,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza 547.680,00	230.090,00	233.354,00	245.262,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	120.090,00		

Obiettivi della gestione:

Descrizione del programma e motivazione delle scelte La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispongono l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

L'ente ha considerevolmente ridotto la quota di debito residuo dei mutui ancora in corso di ammortamento con un'operazione di estinzione anticipata attuata nel corso dell'esercizio finanziario 2016

Obiettivi:

Corretta gestione del debito residuo.

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Anticipazioni finanziarie		Restituzione anticipazione di tesoreria	2016 - 2018	No	Curzio Trezzani	Roberto Piodi

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA			
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	466.311,00	466.311,00	466.311,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	466.311,00	466.311,00	466.311,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.500,00		
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	464.811,00	464.811,00	464.811,00	464.811,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		464.811,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	466.311,00	466.311,00	466.311,00	466.311,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		466.311,00		

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da Istituto Tesoriere, Banca Popolare di Milano. Il trend storico di tali voci è rappresentato dalla totale assenza di anticipazioni richieste nel corso degli esercizi finanziari precedenti.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Servizi per conto terzi		Servizi per conto terzi e Partite di giro	2016 - 2018	No	Curzio Trezzani	Roberto Piodi

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA			
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	565.197,00	565.197,00	565.197,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	565.197,00	565.197,00	565.197,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
7	43.952,53	625.197,00	565.197,00	565.197,00	565.197,00
		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	609.149,53		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	43.952,53	625.197,00	565.197,00	565.197,00	565.197,00
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	609.149,53		

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile

b) Obiettivi

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

13 - SEZIONE OPERATIVA Parte n. 2 - GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2016 / 2018

Anno 2016:

- € 15.000,00 Straordinaria Manutenzione cimitero (Proventi concessioni cimiteriali),
- € 700.000,00 Riqualificazione strade, aree e parcheggi Viale Industria (Proventi Alienazione area),
- € 220.000,00 Realizzazione passerella Naviglio (Proventi Alienazione area),
- € 230.000,00 Straordinaria manutenzione Scuola Media (Proventi Alienazione area),
- € 70.000,00 Straordinaria manutenzione immobili (Proventi alienazione area),
- € 53.000,00 Straordinaria manutenzione parchi (Proventi alienazione area),
- € 95.000,00 Straordinaria manutenzione strade (Proventi alienazione area),
- € 38.680,00 Straordinaria manutenzione impianti immobili comunali (Proventi alienazione area),
- € 37.100,00 Realizzazione/straordinaria manutenzione opere (Proventi Oneri Urbanizzazione),
- € 4.900,00 Eliminazione barriere architettoniche (Proventi Oneri Urbanizzazione),
- € 2.000,00 Enti di culto (Quota 8% secondaria di Oneri di Urbanizzazione),
- € 5.000,00 Casa dell'acqua (Proventi Oneri Urbanizzazione),
- € 27.470,00 Straordinari interventi ecocentro (Proventi TARI).

Anno 2017:

- € 645.000,00 Costruzione ampliamento cimitero (Proventi concessioni cimiteriali),
- € 70.000,00 Straordinaria manutenzione immobili (Proventi alienazione area),
- € 5.000,00 Casa dell'acqua (Proventi Oneri Urbanizzazione),
- € 37.100,00 Realizzazione/straordinaria manutenzione opere (Proventi Oneri Urbanizzazione),
- € 53.000,00 Straordinaria manutenzione parchi (Proventi alienazione area),
- € 120.000,00 Realizzazione Piste ciclabili (Proventi alienazione area),
- € 110.000,00 Sistemazione aree a verde comunali (Proventi alienazione area),
- € 4.900,00 Eliminazione barriere architettoniche (Proventi Oneri Urbanizzazione),
- € 2.000,00 Enti di culto (Quota 8% secondaria di Oneri di Urbanizzazione),
- € 95.000,00 Straordinaria manutenzione strade (Proventi alienazione area),

- € 27.470,00 Straordinari interventi ecocentro (Proventi TARI).

Anno 2018:

- € 15.000,00 Proventi concessioni cimiteriali,
- € 120.000,00 Realizzazione Piste ciclabili (Proventi alienazione area),
- € 110.000,00 Sistemazione aree a verde comunali (Proventi alienazione area),,
- € 4.900,00 Eliminazione barriere architettoniche (Proventi Oneri Urbanizzazione),
- € 2.000,00 Enti di culto (Quota 8% secondaria di Oneri di Urbanizzazione),
- € 5.000,00 Casa dell'acqua (Proventi Oneri Urbanizzazione),
- € 37.100,00 Realizzazione/straordinaria manutenzione opere (Proventi Oneri Urbanizzazione),
- € 27.470,00 Straordinari interventi ecocentro (Proventi TARI).

14. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

La tabella sottostante evidenzia la spesa per il personale, al riguardo è opportuno sottolineare che a decorrere al 1 giugno 2013 la convenzione di Segreteria Comunale è stata estesa su tre comuni limitrofi e contigui (Ossona, Boffalora Sopra Ticino, Marcallo con Casone, con popolazione complessiva di circa 15.000 abitanti,) anche al fine di creare maggior coordinamento fra le strutture amministrative dei comuni convenzionati e di conseguire l'obiettivo di processi lavorativi, piani di formazione e sistemi di controllo omogenei.

Il processo di efficientamento dell'offerta di servizi, anche attraverso forme più o meno strutturate di collaborazione intercomunale si è avviato nell'Anno 2012, attraverso uno studio condotto dal Segretario Comunale e approvato dalla giunta avente ad oggetto "atto di indirizzo per le gestioni associate obbligatorie": L'obiettivo di breve periodo è stata la condivisione con i Comuni partners dei processi lavorativi, delle analisi di valutazione del rischio ai sensi della legge 190/2012, la razionalizzazione della spesa, attraverso gare uniche al fine di creare economia e di scala.

Le Posizioni Organizzative dei Comuni interessati sono parte integrante di questo processo e vi partecipano attraverso conferenze di servizio intercomunali. Nel 2013 è stata costituita, a invarianza di spesa, un'unica centrale di Committenza fra i comuni Boffalora Sopra Ticino e Ossona, che si occupa di programmazione ed esecuzione di tutte le procedure di gara fra i Comuni convenzionati. Il sistema permette, in attuazione della legge 190/2012, la rotazione del personale nel settore degli appalti, obiettivo altrimenti non perseguibile in comuni di questa dimensione.

Elemento di forte attenzione, che a partire dalla fine del 2012 ha coinvolto le politiche per il personale, hanno costituito gli adempimenti richiesti dalla legge 190/2012.

Il segretario Comunale, responsabile della Prevenzione della Corruzione della corruzione nei tre Comuni convenzionati, sulla base del Piano triennale approvato, ha avviato in collaborazione con le P.O. dei Comuni interessati, attraverso tavoli di lavoro intercomunali, la stesura dei protocolli per la valutazione del rischio e l'analisi delle azioni correttive. I processi in materia di prevenzione della corruzione sono diventati parte integrante e sostanziale della valutazione delle performance. I dipendenti dei Comuni convenzionati partecipano a un unico piano di formazione intercomunale.

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2015	2016	2017	2018
Spese per il personale dipendente	1.070.823,00	1.019.753,00	1.019.753,00	1.019.753,00
I.R.A.P.	68.265,00	68.038,00	68.038,00	68.038,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre spese per il personale	10.516,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	1.154.604,00	1.104.791,00	1.104.791,00	1.104.791,00

Descrizione deduzione	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Spese per formazione e rimborsi missioni	7.516,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Oneri contratti pregressi	50.783,43	50.783,43	50.783,43	50.783,43
Rimborsi amministrazioni	89.800,00	88.900,00	88.900,00	88.900,00
Oneri fondo pluriennale vincolato	48.812,08			
Diritti di rogito	13.500,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	196.911,51	161.183,43	161.183,43	161.183,43
TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	944.192,49	943.607,57	943.607,57	943.607,57

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge: € 946.764,88 calcolata sulla media delle spese di personale del triennio 2011 / 2013

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione: € 8.154,00

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
2102	1.12.01.03	Consulenza I.V.A.	4.500,00
1086	1.01.02.03	Consulenza psico pedagogica Asilo Nido	2.000,00

....., lì/..

Timbro
dell'Ente

Il Responsabile
del Servizio Finanziario

.....

Il Rappresentante Legale

.....